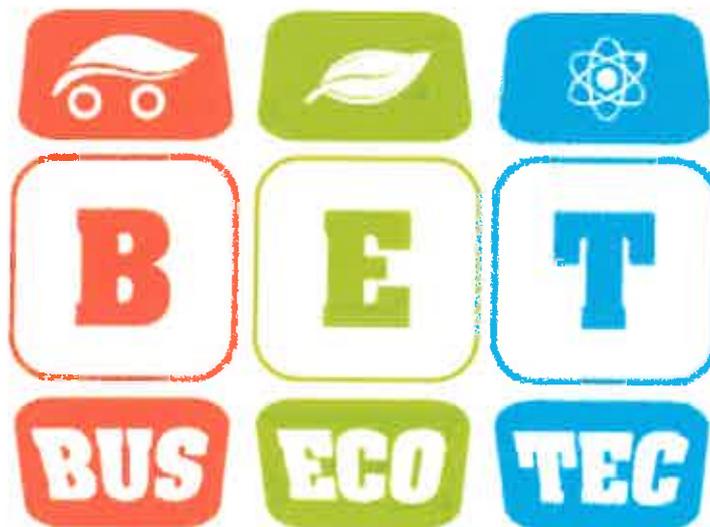




Progetto Bellacoopia Impresa 2013/2014

Classe 3F ITI



LEGACOOP REGGIO EMILIA

Primo Incontro: Conosciamo il nostro Tutor Matteo

Nel primo incontro abbiamo conosciuto il nostro tutor Matteo Pellegrini, che ha presentato Legacoop e il progetto Bellacoopia. Noi ci siamo presentati e abbiamo esposto le nostre aspettative. Ovviamente siamo carichi a “bomba” e decisi a vincere.

Matteo ci ha consigliato il sito web di BELLACOOPIA dove possiamo trovare più informazioni visionando i progetti degli anni precedenti.

Infine Matteo ci ha illustrato i tipi di azienda(S.N.C. – S.R.L. – S.P.A. - cooperativa), spiegandoci i vantaggi e i svantaggi di ognuna e ci ha mostrato come sono strutturate.

Siamo rimasti contenti perché ha reso la lezione molto interessante facendo alcuni esempi di cooperative del nostro territorio (COOP,CIR,UNIECO).



Secondo Incontro: **Le società Cooperative**



Nel secondo incontro Matteo ci ha spiegato come diventare socio di una cooperativa. Per ogni tipo di azienda c'è un capitale minimo da versare (esempio per la COOP sono minimo 25 euro). L'aspetto che ci ha colpito "positivamente" più di tutti è il fatto che in una cooperativa non c'è nessuna differenza giuridica tra gli individui che versano più o meno soldi ("principio una testa un voto").

La lezione è stata molto interattiva ed abbiamo fatto degli esempi di cooperative che potremmo fare appena diplomati, sia tenendo conto del titolo che acquisiremo sia sfruttando le potenzialità che il nostro territorio ci può offrire.

Vorremmo sottolineare una parte della lezione: è vero che le cooperative "pagano meno tasse allo stato", ma i beni monetari ricavati non vengono divisi solo in stipendi ma vengono anche lasciati all'interno della cooperativa, perché la cooperativa ha "scopo mutualistico".

Quindi dopo questo incontro possiamo fare una considerazione ai ricconi delle s.p.a.:

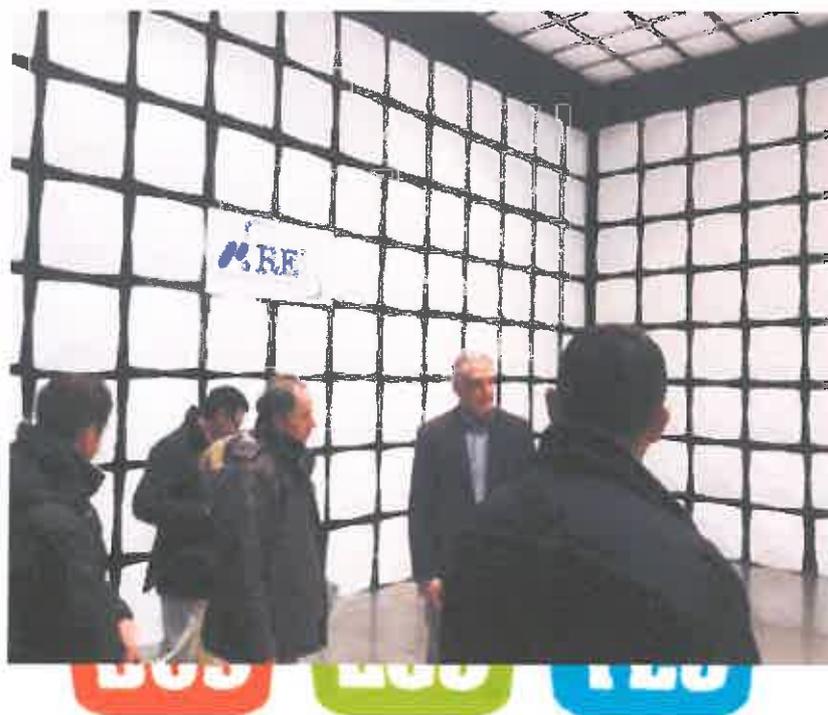
“DATO CHE VI PIACCIONO TANTO I BENEFICI FISCALI DELLE COOPERATIVE, PERCHÉ NON TRASFORMATE IN COOPERATIVE LE VOSTRE S.P.A.?”

Scrivete a: 3F ITI Cattaneo, via G. Impastato 3, Castelnuovo ne' Monti

Terzo Incontro: Visita al Tecnopolo di Reggio Emilia con l'Ing. Alessandro Tacchini

Insieme al prof. Beninato e al prof. Manfredi 3 ragazzi della nostra classe (non abbiamo ancora la patente in maggioranza ☹) si sono recati al Tecnopolo di Reggio Emilia. La visita è stata guidata dal responsabile di REI: l'Ing. Alessandro Tacchini.

Una visita veramente interessante. È stato bello uscire dalle pareti della classe e vedere una realtà lavorativa e rendersi conto di quanto è importante studiare per poter seguire le proprie passioni.



Intanto, girando per i vari gruppi di ricerca, qualcosa attira la nostra attenzione!

FOOOOOOOOOORSE abbiamo trovato un'idea per il nostro progetto Bellacoopia.



Quarto Incontro: Gruppi di lavoro ed elezioni del CDA



Nel quarto incontro abbiamo rivisto come è strutturata una cooperativa, i vari enti, l'organizzazione ecc ...

In questo incontro abbiamo anche eletto il Consiglio di Amministrazione, votato dai compagni della nostra classe. Alla fine delle elezioni sono stati scelti 7 rappresentanti: Arlotti Francesco, Capatina Vladiar, Massimo Piazza, Marazzi Nikolas, Monelli Filippo, Bonini Daniele, Ferrari Mattia. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha eletto un presidente e un vice-presidente: il presidente Capatina Vladiare il vice-presidente Massimo Piazza.

Nella foto a lato le due cariche fra le più importanti della Provincia di Reggio Emilia: a sinistra il vicepresidente della nostra cooperativa e a destra la nostra vicepresidente.



Quinto Incontro: Un grazie ad Alessandro Tacchini di REI e al senatore Fausto Giovannelli

Nel quinto incontro sono venuti a trovarci a scuola l'Ing. Alessandro Tacchini responsabile di REI e il senatore Fausto Giovannelli presidente del parco dell'Appennino Tosco-Emiliano.



Nell'incontro abbiamo parlato del nostro progetto, in particolare con Alessandro Tacchini si è parlato della parte tecnica e col presidente Giovannelli è stato approfondito il tema della sostenibilità ambientale.

A questo punto vi starete chiedendo: *"qual è il progetto che avete in mente?"*

OK. È arrivato il momento di parlarvene.

GUSTATEVI LE PROSSIME PAGINE.

Sesto incontro: un ringraziamento al regista Franco Brambilla.



Abbiamo incontrato il regista Franco Brambilla ed abbiamo passato la maggior parte del tempo a nostra disposizione a esporgli il nostro progetto e le nostre idee.

Consecutivamente si è discusso a chi era rivolto il progetto, si è poi parlato delle attrazioni principali del parco, individuando i luoghi di maggiore affluenza turistica.

Abbiamo poi considerato i diversi tipi di percorsi della nostra navetta, tra cui: sportivi, culturali, didattici e anche un servizio per i disabili.

Inoltre Brambilla ha proposto di realizzare un pulmino con la copertura di vetro(panoramica) per vedere meglio il paesaggio circostante.

1. Trasporti/esperienza → Vivere la natura, intrattenimento, conoscenza del territorio.
2. Laboratori didattici → Visite guidate(multimediali), approfondimenti tematici.
3. Innovazione tecnologica → batterie:sistemi per il futuro, materiali della navetta, sistemi comunicativi multimediali.

Abbiamo poi pensato a come pubblicizzare il nostro servizio, e come organizzare il video che nelle prossime lezioni avremmo fatto assieme ad un esperto.

La nostra prima idea è stata quella di creare un video in cui viene mostrata una cartina del Parco, il nostro pulmino che percorre le varie tappe, le caratteristiche tecniche del veicolo ed alcune foto di luoghi simbolo del parco(per non annoiare gli spettatori).

A fine lezione ci siamo organizzati sul video mostrando al regista le foto e i link da noi cercati, guardando più volte le riprese che si soffermavano sulle tecnologie del pulmino. Abbiamo cambiato l'idea del progetto basandoci principalmente sulla tecnologia, a differenza del progetto precedentemente pensato, che si basava sul territorio.

Avvistando i pezzi migliori dei video abbiamo creato una sorta di scaletta per la nostra pubblicità

creando anche un testo che spiegasse di cosa si occupa la nostra cooperativa concludendo infine che il tema principale del video sarà proprio il pulmino dotato di sistemi tecnologici, però facendo sempre riferimento al territorio dove il veicolo andrà a viaggiare.

Direttamente da Milano uno dei più importanti registi nazionali...

FRANCO BRAMBILLA!!



Settimo incontro: lezione del tutor del funzionamento di una cooperativa

Ci siamo incontrati con Matteo Pellegrini, abbiamo guardato a che punto era il nostro progetto e tutto sommato non eravamo messi un gran che bene, avevamo molte idee ancora indecise; Matteo ci ha sollecitato nel avanzare col lavoro perché la consegna sarebbe stata vicina.

Inoltre abbiamo discusso riguardo alla lezione fatta con il regista, gli abbiamo riportato le nostre sensazioni ,i giudizi e consigli che ci aveva fornito Brambilla per migliorare il progetto.

In conclusione Matteo ci ha mostrato un video molto interessante che spiegava il funzionamento ed il comportamento dei soci di una cooperativa.

In questo incontro abbiamo anche pensato ad un nome per la nostra cooperativa ed abbiamo optato per :”BET”(bus-eco-tec).

UNA SCOMMESSA PER IL FUTURO!!!!!!

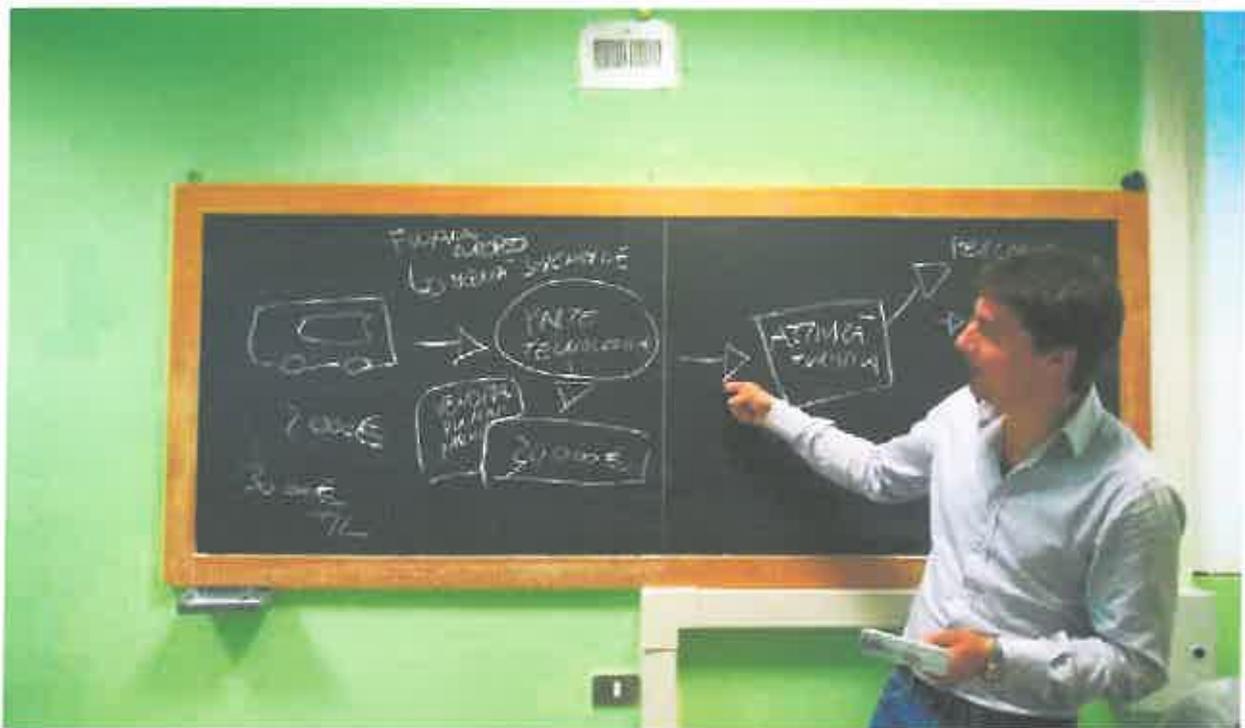


Ottavo incontro : Piano economico finanziario

Ci siamo incontrati nuovamente con il nostro tutor ed abbiamo fatto il punto della situazione, poi lui ci ha spiegato ed illustrato alla lavagna come svolgere la parte di lavoro riguardante il piano economico-finanziario e ci ha dato alcuni cenni teorici su esso.

Consecutivamente Matteo ci ha mostrato anche una diapositiva che spiegava i punti basilari del piano economico e quali erano più importanti in un lavoro come il nostro.

In seguito abbiamo guardato attentamente che tabelle dovevamo completare e Matteo Pellegrini ci ha detto di svolgere un piano economico su un arco di tempo di un triennio, per vedere la previsione dell'andamento aziendale nel tempo.



Nono incontro : Il grafico per il nostro logo

Abbiamo spiegato al grafico in cosa consiste la nostra cooperativa, e cosa facciamo, poi secondariamente abbiamo discusso su come il logo dovrebbe essere, e abbiamo deciso che dovrebbe risultare semplice perché ci servirà in varie dimensioni e un logo troppo complesso non si capirebbe se stampato su un biglietto da visita.

Poi ci ha fatto capire che i loghi in un'azienda sono fondamentali per fare una buona impressione, perché la rappresentano e danno un'idea riguardo le sue occupazioni.

Dopo insieme abbiamo fornito al grafico il nome da inserire nel logo: Bus Eco Tec.

Per quanto riguarda la parte grafica del logo abbiamo deciso di utilizzare il colore verde, che poi ci servirà per altre operazioni :come per esempio la produzione delle magliette.



E grazie al grafico si è arrivati a questo capolavoro dell'arte moderna!!!!!!!!!!



L'idea del logo nasce da una serie di considerazioni legate al concetto di fortuna. Infatti il disegno rappresenta una slot machine simbolo di scommessa e vincita, mentre i colori che abbiamo scelto rimandano "metaforicamente" l'arancio ai trasporti, il verde all'ecologia l'azzurro la tecnologia. Bet è l'acronimo di Bus/Eco/Tec.

Decimo incontro: La sceneggiatrice Francesca Bianchi per la scenetta

Ci siamo incontrati con la sceneggiatrice Francesca Bianchi che, dopo averci fatto tutte le domande sul progetto, ci ha aiutato a creare una scenetta della durata di circa 5 minuti prendendo spunto dalla favola di Cenerentola. Subito dopo abbiamo provato la scenetta recitando ognuno una parte (Cenerentolo, il Fato, le parti del bus e gli animali).

ECCO TRE SEDILI VERY COMFORT CON SCHERMO TOUCH SCREEN!!!!!!



Undicesimo incontro: incontro con il tecnico di montaggio del video

Ci siamo incontrati con il tecnico per il nostro video, abbiamo organizzato i nostri ruoli, scegliendo tre persone che leggessero il copione col testo da noi scritto, per poi selezionare la “performance” migliore dei tre (ARLOTTI FRANCESCO, MASSIMO PIAZZA E TAVARS SIMONE).

Consecutivamente per uno sfortunato imprevisto, la telecamera del tecnico non funzionava, siamo comunque riusciti a fare le registrazioni con i nostri SMART-PHONE e con una videocamera di proprietà della scuola.

Abbiamo poi deciso di leggere tutti insieme la frase di slogan finale: ”BET, UNA SCOMMESSA VINCENTE”).



SIAMO FATTI COSI'

Cognome : Stevani

Nome : Nicola

Data di nascita : 08/07/1997



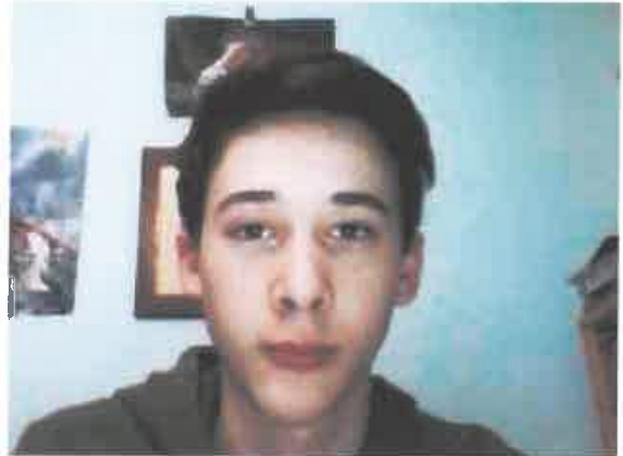
Descrizione:

Sono un ragazzo a detta di altri simpatico, sono un appassionato di calcio, in particolare del Milan e il mio calciatore preferito è El Shaarawy. Non esco troppo spesso la sera ma quando lo faccio ritorno sempre a casa a tasche vuote, mi ispiro a Giuseppe Simone in tutto quello che faccio e mi piace fare sport il mio preferito è il curling, sono un appassionato di musica "rap" in particolare dei Two Fingerz.

Nome : Mirco

Cognome : Predelli

Data di nascita: 15/10/1997



Descrizione:

Sono uno studente ho 16 anni, mi piace la tecnologia perché è utile e si possono creare tantissime cose. Ho scelto il Cattaneo Dall'Aglio sezione ITI parte di elettronica ed elettrotecnica perché si studia anche l'automazione, quando finirò la scuola cercherò lavoro come elettricista o un altro lavoro che riguarderà l'elettronica , elettrotecnica o l'automazione.



Nome : Massimo

Cognome: Piazza

Data di Nascita : 20/09/95



Descrizione:

Sono un ragazzo molto religioso, adoro andare in chiesa e nel tempo libero raccolgo le margherite. Questo per molti sarà stupido, ma adoro anche le soap tipo Beautiful e Cento Vettrine. Quando non faccio nulla di tutto ciò, mi diletto suonando l'arpa. Io adoro l'arpa. Il mio supereroe preferito è Batman, un giorno sogno di essere proprio come lui. Lo adoro così tanto che ho trasformato la mia cameretta in una Bat-caverna, e il mio motorino nella Bat-mobile.



Nome : Andrea

Cognome : Corradini

Data di nascita : 01/09/1997



Descrizione:

Mi chiamo Corradini Andrea e abito a Compiano nel comune di Canossa. Nel tempo libero quando non devo "studiare" mi diverto a giocare alla play station e quando non ho voglia di fare nessuno dei due vado fuori con gli amici. Sono leggermente timido e basta.

Nome : Alex

Cognome : Castellini

Data di nascita : 28/05/1997



Descrizione:



Ciao a tutti mi chiamo Alex abito a Ospitaletto...il paese più bello del mondo. Seguo molto il calcio e tifo il Milan. Il mio cibo preferito è la pizza e la mangerei tutti i giorni. Il mio idolo è Davide Moscardelli; da grande mi piacerebbe essere come lui.

Cognome : Bonini

Nome : Daniele

Data di nascita : 06/05/1997



Descrizione:

Mi chiamo Daniele, ma tutti mi chiamano di BONNY. Mi piacciono le auto soprattutto quelle americane che hanno un rombo da far drizzare i capelli e non solo. Alla domenica mi sparo (almeno) 6 piatti di acciughe . Quando esco con gli amici vado a giocare a biliardino, oppure andiamo a fare delle gare in moto e di solito vinco. Il mio DJ preferito è Dj Iceman.



Nome : Daniele.

Cognome : Zanetti.

Data di nascita : 29/04/1997.



Descrizione:

Sono un ragazzo solare e spesso lunatico, vivo in una grande città chiamata Felina (che tutti conoscono per la sua vasta ricchezza di risorse di ogni tipo). Sono da 3 anni in questa scuola, che mi piace molto. Nel tempo libero amo studiare TDP!! :) e risolvere circuiti da mal di testa con i prof. Manfredi e Fidecicchi. Al sabato sera esco spesso, ma nonostante questo non bevo mai, sono astemio! ;)



Cognome : Baroni

Nome : Noris

Data di nascita : 14-01-1997



Descrizione:



Mi chiamo Noris e mi piace fare sport soprattutto calcio. Mi piace viaggiare e il posto più bello in cui sono stato è New York. In estate faccio il bagnino nella piscina di Toano.

Nome : Nico

Cognome : Severi

Data di nascita : 14/05/1845 (lo so li porto bene)



Descrizione:

“C’era una volta, in un paese poco lontano un ragazzo..”

Mi chiamo Nico e ho 160 anni (sono un po' più invecchiato, la foto è di un anno fa).. Nel tempo libero per tenermi in vita bevo il sangue delle ragazze innocenti (vergini) ma ai giorni d'oggi credo proprio morirò di fame...

Non sono una cattiva persona, non vuol dire niente che uccido qualcuna, dovrò ben sopravvivere.. Esatto... “Bella, io sono un vampiro!”

In Chiesa non ci vado perché c'è l'acqua santa e quando la bevo mi brucia la gola ed il pancino, io oooooo l'acqua santa!

Cognome : Cabassi

Nome : Andrea

Data di nascita: 24-9-1997



Descrizione Mi chiamo Andrea Cabassi, ho sedici anni e abito a Carpineti.

Frequento la terza I.T.I (indirizzo elettrotecnico ed automazione industriale).

Mi piace studiare tutto il giorno e quando non lo faccio mi viene la febbre e per riprendermi devo studiare almeno due ore !

Gioco a calcio da circa 7 anni e gioco tutt'ora nel Carpineti.

Il mio sogno è fare il pasticcere (per questo ho scelto questa scuola) !



Nome : Jonatan

Cognome : Leurini

Data di nascita : 21/12/1997



Descrizione:

Sono Jonatan, Leurini Jonatan ... Un nome una leggenda ... Sì senza "h" solamente perché mio padre ha deciso così (se no non lo sapeva scrivere).

Sono nato il 21 dicembre 1997, una avvenimento da fine del mondo!!

Abito in un piccolo paese, Felina, composta da più bar e pizzerie che abitanti ...

Vivo con i miei genitori e mia sorella, ma per la maggior parte del tempo sono in giro con la mia "super car" e i miei amici in quel piccolo "posto" di nome Felina che può essere denominato "paese".

Cognome : Razzoli

Nome : Manuel

Data di nascita : 28/8/1997



Descrizione:

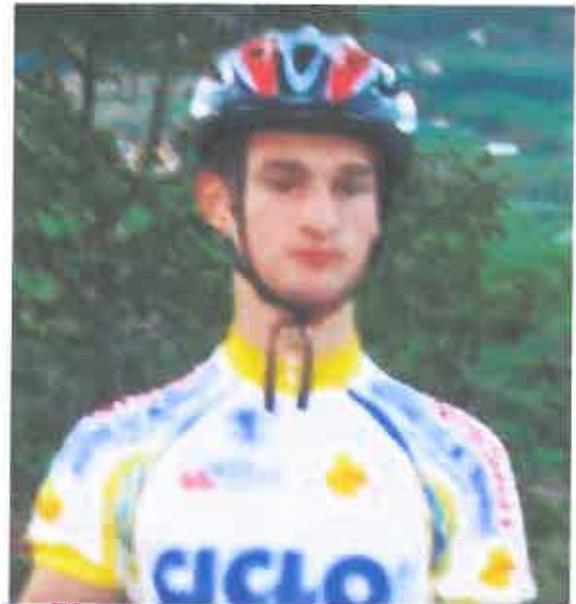
Ciao a tutti mi chiamo Manuel vengo da Villa Minozzo e frequento il terzo anno di superiori, mi piace ascoltare la musica specialmente quella house il mio DJ preferito è Hardwell; oltre alla musica mi piace anche il mondo dei motori ma la sezione che preferisco è quella delle supercar la mia preferita è la Lamborghini.

Le mie due stagioni preferite sono l'inverno e l'estate, in inverno mi diverto insieme ai miei amici ad andare sulla neve e fare le sbandate, fare tornei di biliardino e biliardo mentre d'estate giro in scooter, prendo il sole, vado a letto tardi, dormo fino a mezzogiorno e vado al fiume e in piscina.

Nome : Tagliatini Simone

Soprannome : Taglia

Data di nascita : 03/06/1997



Descrizione:

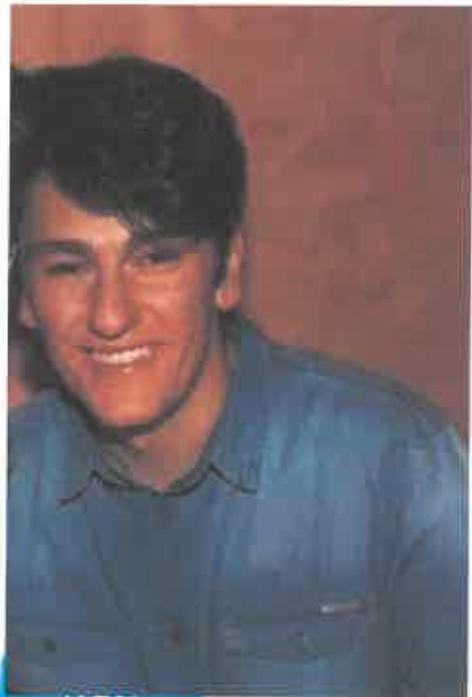
Sono un ragazzo di sedici anni, le mie passioni sono suonare il clarinetto e andare in bicicletta da corsa, frequento il corso di elettronica ed elettrotecnica dell'Istituto "Cattaneo Dall'Aglio" di Castelnovo né Monti ed abito in una piccola località situata vicino a Quara di Toano che si chiama Castagnola.

Ho frequentato le scuole medie all'Istituto Comprensivo Ugo Foscolo di Toano e le scuole elementari a Quara di Toano. A scuola me la cavo ed i miei voti sono abbastanza buoni.

Nome : Filippo

Cognome : Monelli

Data di nascita : 29-03-1997



Descrizione:

Ciao a tutti, sono Filippo abito in un paesino su per le montagne. Sono un ragazzo innamorato e molto dolce, amo giocare a calcio ma si fa veramente troppa fatica. Seguo ogni sport di questo mondo.

Qualche volta sono un po' birichino e qualche bicchierino lo butto giù ma per il resto sono proprio un angelo. A scuola vado abbastanza bene soprattutto con i prof Beninato e Manfredi (AHAHAH) che ci fanno fare questi progetti bellissimi.

Cognome : Ponti

Nome : Stefano

Data di nascita : 18-11-1997



Descrizione:

Mi chiamo Stefano Ponti e ho 16 anni, sono un ragazzo serio e mi piace molto studiare ... se se CERTO! Sono un tutto fare anche se in realtà non faccio niente, ho giocato a basket per qualche anno ma adesso ho MOLTO tempo libero e lo passo, GIUSTAMENTE, uscendo con gli amici (invece che studiare).

Nome: Cristian

Cognome : Mendicino

Data di nascita : 14/05/1997



Carattere : Pacifico



Descrizione:

Fin da bambino il mio più grande sogno è stato quello di viaggiare nello spazio. Da piccolo mi piaceva molto costruire "navicelle spaziali" con le scatole di cartone, ma non funzionavano come avrei voluto. Ora, però, sono cresciuto e ho capito che solo poche persone fortunate nel Mondo possono fare l' astronauta, infatti il mio nuovo sogno è quello di riuscire un giorno a vincere una partita a poker contro il mio amico immaginario alieno che mi viene a trovare una volta all'anno dal pianeta Calon. Nell'attesa della sua venuta mi diverto a contare le pecorelle prima di dormire e a pregare per un futuro migliore, ma soprattutto per una partita vincente!

Nome : Pietro

Cognome : Malagoli

FOTO

Data di nascita : 03/11/1997

(non ne ho, ma la mia mamma dice che sono bello!)

Descrizione:

Sono nato in una famiglia povera e fin da bambino mi immaginavo di essere il pupazzetto TED, purtroppo il mio sogno non si è ancora realizzato anche se un po' di pelo è già cresciuto ed anche la voglia di alcool. Ormai però sono grande e devo pensare a sogni realizzabili.. Infatti entro il compimento del mio ventesimo anno di vita voglio andare in America a rimpiazzare la statua della libertà.



Nome : Simone

Cognome : Tavors

Data di nascita : 29/06/1997



Descrizione:

Ciao a tutti, sono Simone ma potete chiamarmi Tasso (non chiedetemi il perché). Sono un ragazzo tranquillo e socievole e mi piace giocare a calcio, soprattutto alla play, almeno lì sono forte; la mia squadra preferita è il Milan e sarò sempre rossonero. Mangio grandi quantità di pastasciutta ogni giorno (almeno 500g), questa prelibatezza mi provoca dipendenza.

Seguo molto la Formula 1 e mi incavolo molto quando vince Vettel (praticamente sempre).

Nome : Francesco

Cognome : Antichi

Data di nascita : 28/03/97



Descrizione:

Attualmente vivo a Villaminozzo. Volevo ringraziarvi perché mi state dando l'occasione di descrivermi: il mio sogno da tutta la vita.

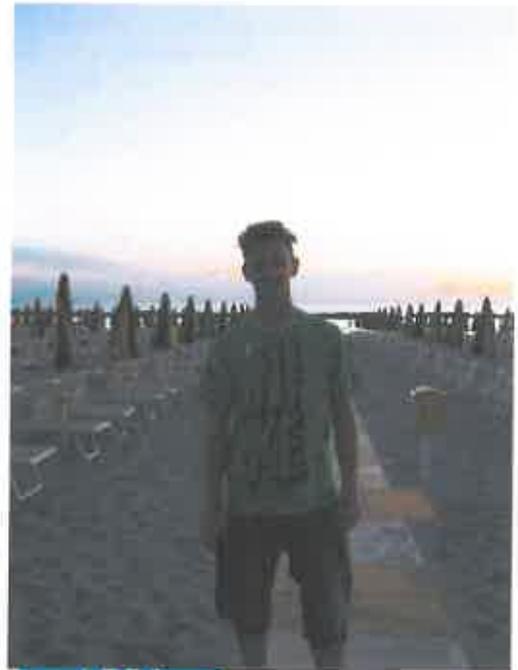
Mi faccio la doccia alle 11 di sera mangio le brioches alla nutella quando torno da ballare, vado a letto con un gatto ciccione e riesco a stare sveglio solo fino alle 9.30 a parte ovviamente quando mi devo fare la doccia.

In estate lavoro come bagnino nella piscina del mio paese, e durante l'anno pratico l'atletica che mi piace molto.

Nome : Gianluca

Cognome : Rabotti

Data di nascita : 21/03/1996



Descrizione:

Sono un ragazzo socievole e simpatico almeno così dicono!!

Mi piace stare con le persone scherzare e fare baracca con tutti possibilmente davanti ad un bicchiere di birra sul bancone.

Sembra inutile dirlo ma non mi piace andare a scuola ma penso che piaccia a pochi questo.

Volevo dire una cosa che va oltre la mia descrizione che riguardano le classi che parteciperanno a questo progetto POTETE RITIRARVI SUBITO perchè intanto si sa chi vince!!!!!!!!!!.

Nome : Mattia

Cognome : Ferrari

Data di nascita: 28/04/1997



Descrizione:

Ciao mi chiamo Mattia sono un ragazzo simpatico e socievole mi piace molto fare motocross e divertirmi con gli amici il sabato sera, a scuola sono il migliore di tutta la classe!! E vinceremo noi questo progetto!!!!.



Nome : Alex

Cognome : Borghi

Data di nascita : 16/06/97



Descrizione:



Il mio sport preferito è il motocross, però mi piace molto anche sciare ed andare in mountain bike, sono un gran appassionato di motori.

Amo stare fuori il sabato sera e tutti gli altri giorni della settimana con i miei amici, nei giorni scolastici ho sempre sonno e non mi voglio mai alzare la mattina, odio sapere che per il giorno dopo c'è da studiare tanto.

Nome : Simone

Cognome : Dallacasa

Data di nascita : 10 MARZO 1997



Descrizione :

Mi chiamo Simone Dallacasa sono uno che ama praticare sport (in particolare giocare a calcio), mi piace uscire con gli amici, quando non devo studiare.



Nome : Thomas

Cognome : Rizzardi

Data di nascita : 21/05/97



Descrizione :

Sono uno studente della scuola superiore ITI Cattaneo dall'Aglio; frequento il terzo anno dell'indirizzo tecnico con specializzazione in elettronica.

Le mie passioni sono la moto da cross, i motori, mi piace ascoltare la musica, giocare alla playstation e soprattutto uscire con gli amici.



Nome : Nikolas

Cognome : Marazzi

Data di nascita: **



Descrizione:

Mi chiamo Nikolas Marazzi e sono un semplice ragazzo di montagna a cui piace parlare di vini francesi. la mia più grande passione è l'agricoltura e il contatto con la natura, mi piace raccogliere le margherite e le violette nei campi. studiare è una parte importante nella mia vita e mi interessa molto la ricerca tecnologica in tutti i campi.



Nome : Francesco

Cognome : Arlotti

Data di nascita : 17/02/1997



Descrizione :

HAALOOO a tutti. Sono un ragazzo che ama molto la musica soprattutto il dubstep. Quando non ho niente da fare mi metto a disegnare graffiti, manga e altre baggianate.

Ma la cosa che preferisco di più è prendermi cura dei miei Pokemon, infatti ho un allevamento dietro casa mia. Se ne volete uno potete chiamarmi al numero che indicherò qua sotto....

943794875498549847543598532849849843759436598436582874587628654



Nome : Vladiar

Cognome : Capatina



Descrizione:

Ciao, sono Vladiar Capatina. Mi interesso un pò di tutto però mi concentro sulla musica e sullo sport. A TEMPO PERSO sono uno studioso e tutto sommato non vado malissimo a scuola. Questo progetto di "BELLACOOPIA" ci porterà alla supremazia indiscussa su tutte le altre scuole



LA SOCIETA'...

“Con il contratto di società due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili”

Art. 2247 Codice Civile

La nostra società sostiene gli otto principi cardine. La nostra cooperativa fa parte delle cooperative di lavoro cioè si avvale nello svolgimento delle loro attività delle prestazioni lavorative dei soci.

Il socio cooperatore non si limita a finanziare la cooperativa ma siccome deve intrattenere i rapporti di scambio mutualistico, deve anche possedere i necessari requisiti.

Tali requisiti possono essere semplicemente quelli previsti dal codice civile (art.2527 comma 1 e 2) o previsti da un' apposito regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci.

L'atto costitutivo può prevedere, determinandone i diritti e gli obblighi in un apposito regolamento, l'ammissione del nuovo socio cooperatore nella categoria "socio speciale", in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa. I soci ammessi nella categoria speciale non possono superare 1/3 del numero totale dei soci cooperatori. Al termine di un periodo, non superiore a cinque anni, il nuovo socio acquista automaticamente la qualifica di socio ordinario,

salvo il mancato raggiungimento degli standard richiesti al momento dell'ingresso. L'opportunità di optare per l'inserimento di tale categoria di socio speciale risiede nella possibilità per la compagine sociale di verificare se l'aspirante socio possa apportare un significativo e duraturo contributo allo scopo sociale.

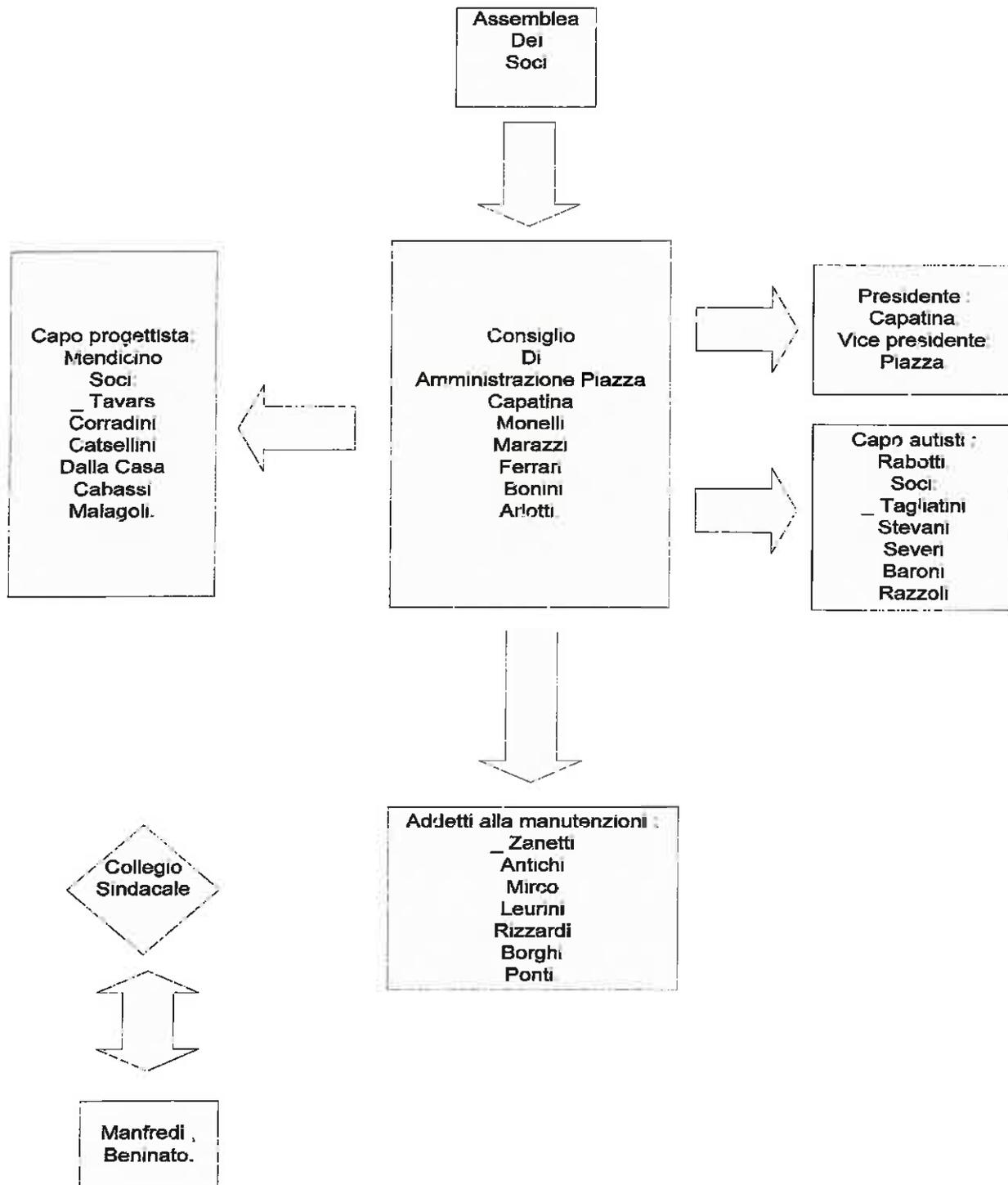
E' possibile, entro certi limiti e con determinate caratteristiche, prevedere anche figure di soci finanziatori che non partecipano allo scambio mutualistico e hanno un esclusivo ruolo di finanziatori. Rientrano in tale categoria anche i soci sovventori e i possessori di azione di partecipazione cooperativa già previsti dalla L.59/92.

La natura giuridica della cooperativa è stata scelta in base agli articoli 2511 e seguenti del Codice Civile che regolano le cooperative, e prevede un modello di governance tradizionale, con assemblea degli azionisti (organo deliberativo), amministratori (organo esecutivo) e collegio sindacale (organo di controllo).

L'assemblea degli azionisti è l'organo che adotta le decisioni fondamentali per la vita sociale della cooperativa. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria a seconda delle materie sulle quali è chiamata a deliberare. Gli amministratori sono coloro che adottano tutte le decisioni che appaiono utili o necessarie al fine di conseguire al meglio l'oggetto sociale. L'Amministrazione può essere unica o collegiale: nel nostro caso si prevede la seconda ipotesi, con un Presidente che dirige un Consiglio di Amministrazione. Lo svolgimento degli atti di amministrazione può poi essere delegato dal Consiglio di Amministrazione a uno o più amministratori delegati. Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia (art. 2397c.c.); questi cinque membri vengono designati dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Sindacale ha come compiti principali quelli di controllare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e, infine, controllare la veridicità del bilancio, ovvero la sua corrispondenza con le risultanze dei libri e delle scritture contabili. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno tre mesi nel Libro dei Soci; ognuno dei soci ha un voto, qualunque sia il valore della quota da lui posseduta o del numero di azioni. Tuttavia, nelle cooperative come la nostra, con partecipazione di persone giuridiche, l'Atto Costitutivo può attribuire a queste ultime più voti, ma mai oltre cinque, che viene fissato come limite massimo. La sede della nostra cooperativa è situata nella zona di Castelnovo Ne' Monti (RI) in via "Peppino Impastato 1" ai piedi della rinomata, Pietra di Bismantova. essere delegato dal Consiglio di Amministrazione a uno o più amministratori delegati. Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia (art. 2397c.c.); questi cinque membri vengono designati dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Sindacale ha come compiti principali quelli di controllare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e, infine, controllare la veridicità del bilancio, ovvero la sua corrispondenza con le risultanze dei libri e delle scritture contabili. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno tre mesi nel Libro dei Soci; ognuno dei soci ha un voto, qualunque sia il valore della quota da lui posseduta o del numero di azioni. Tuttavia, nelle cooperative come la nostra, con partecipazione di persone giuridiche, l'Atto Costitutivo può attribuire a queste ultime più voti, ma mai oltre cinque, che viene fissato come limite massimo.

La struttura societaria e...

.. come abbiamo suddiviso i compiti...



IL PROGETTO:

La cooperativa BET nasce con l'obiettivo di dare un servizio sul territorio a "impatto 0" e valorizzare l'Appennino Tosco-Emiliano, contribuendo al tempo stesso a sviluppare una cultura orientata al **rispetto della natura** e ad un **turismo sostenibile e inclusivo**.

I soci della cooperativa intendono costruirsi autonomamente un'opportunità di lavoro continuativa che consenta loro di restare sul proprio territorio (soggetto a pesanti fenomeni di spopolamento) e progredire nelle conoscenze professionali acquisite lungo il percorso di studi intrapreso.

In particolare l'idea è di coniugare il rispetto e la salvaguardia della natura con l'utilizzo spinto della tecnologia e delle opportunità offerte dall'ingegneria contemporanea, consentendo il raggiungimento di un equilibrio tale da assicurare occupazione, sostenibilità economica, ma soprattutto tutela dell'ecosistema per noi e per le generazioni future.

La "scienza e le nuove tecnologie" al servizio dell'ambiente e della sua conservazione, questo potrebbe essere lo slogan di cui farsi fieri portavoce nello svolgimento della nostra attività.

La capacità di modellare i progressi tecnologici e di utilizzarli per salvaguardare la bellezza dell'ambiente che ci circonda rappresenta un punto cardine della nostra iniziativa, fondata sul rispetto di due doni che gratuitamente ci sono stati concessi: la natura incontaminata da un lato e le nostre menti pensanti (risolutrici di problemi) dall'altro.

Nell'ottica di questa visione di fondo, assolutamente imprescindibile, abbiamo pensato ad una società cooperativa che consentisse il raggiungimento di tutti questi obiettivi.

L'idea imprenditoriale nasce dallo sfruttamento di mezzi di trasporto elettrici e pertanto rispettosi della natura, da utilizzare per scopi turistici e didattici, di luoghi meravigliosi e da conservare.

Il progetto, in particolare, prevede l'acquisizione di veicoli elettrici dismessi, reperibili a prezzi molto contenuti, la loro riconversione "tecnologica" frutto dell'applicazione degli ultimissimi ritrovati messi a disposizione dall'informatica e dall'ingegneria, ed infine il loro utilizzo quale mezzo di trasporto "pulito", capace di interagire "attivamente" con i potenziali turisti.

Entrando più nel dettaglio, si presume di allestire questi pulmini con tecnologie innovative legate al risparmio energetico, all'impiego di materiali eco-sostenibili, all'utilizzo di strumenti di posizionamento satellitare, allo sfruttamento di realtà aumentate nel rapporto con il turista.

I ragazzi della nostra cooperativa, facendo propria l'esperienza maturata nel percorso di studio e coadiuvati da competenze ingegneristiche in parte reperibili internamente ed in parte da attingere dai nostri Partner, quali, in primis, Reggio Emilia Innovazione, lavoreranno attivamente nella trasformazione dei mezzi di trasporto "passivi" in nuovi mezzi "intelligenti, tecnologici e green".

Il nostro "prodotto" verrà poi utilizzato secondo una duplice modalità:

- da un lato, si cercherà di vendere (o minimamente noleggiare) il mezzo di trasporto “smart” a Enti Pubblici e privati che intendessero utilizzarlo per valorizzare turisticamente il proprio territorio, consentendo una visita rispettosa della natura e altamente tecnologica → si pensa in primis ai Parchi sparsi un po’ ovunque in Italia e in Europa (dove forse esiste una maggiore sensibilità alla tematica);
- dall’altro, si tenterà di impiegare il mezzo nella valorizzazione del nostro territorio attraverso una collaborazione con il Parco Nazionale dell’Appennino Tosco Emiliano (già allacciati contatti con il Presidente) che affidi in gestione diretta alla cooperativa il servizio di trasporto, di educazione e di ricettività dei luoghi a noi cari.

Per i più “tecnici”...

I nostri mezzi (pulmini) utilizzano esclusivamente alimentazione elettrica con sistemi di ricarica alternativi tecnologicamente avanzati come:

- il recupero energetico in fase di frenatura, particolarmente adatto in zone dove si alternano frequentemente zone in salita e in discesa
- il sistema a doppio pavimento che sfrutta il principio della conservazione dell’energia cinetica, utilizzando come fonte di energia le oscillazioni sul pavimento dei pulmini, causati sia dal movimento delle persone sia dalle oscillazioni del pulmino stesso grazie ad un particolare sistema di ammortizzatori
- pannelli solari, utilizzati sia sui tettucci dei pulmini ma soprattutto sui tetti delle pensiline di attesa dei turisti. Il trasferimento di energia elettrica dalle batterie di accumulo alle batterie dei pulmini avviene in maniera semplice grazie ad un sistema ad induzione, altamente prestante e ad impatto visivo minimo.

Fondamentale la scelta dei materiali ecologici dei pulmini e soprattutto la scelta delle batterie, che com’è noto, sono da sempre il punto di debolezza dei pulmini elettrici sia per il problema della durata di servizio sia per il loro breve periodo di vita e la conseguente difficoltà nello smaltimento. Sono state scelte le innovative batterie al grafene, super prestanti e poco inquinanti, non ancora in commercio, ma che verranno testate dalla cooperativa attraverso una collaborazione con Gwangju Institute of Science and Technology (Corea del Sud) e con REI (Reggio Emilia Innovazione). Tutti i sistemi tecnologici di ricarica dei pulmini e le stazioni di ricarica verranno prodotte nella nostra officina, situata in un capannone offerto dall’Istituto Tecnico Industriale “Cattaneo” di Castelnovo ne’ Monti, per la quale la nostra cooperativa pagherà un affitto veramente simbolico, ma dove gli studenti del corso di Elettrotecnica ed Elettronica avranno modo di svolgere delle attività di

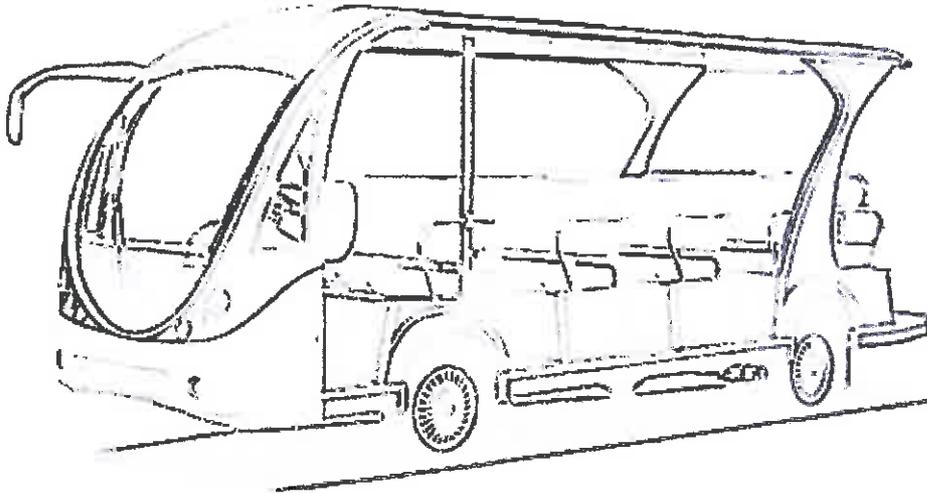
laboratorio e i nostri soci svolgeranno delle attività didattiche anche per i docenti, che avranno così modo di migliorare le loro conoscenze e tenersi sempre aggiornati sulle nuove tecnologie.

Come sopra già evidenziato, una volta realizzati i pulmini, l'idea è quella di venderli a terzi, ma allo stesso tempo, per i parchi nazionali, offriamo contestualmente un servizio di gestione del turismo, organizzato tenendo conto dei vari itinerari e quindi cercando di ottimizzare i percorsi, valutando il numero dei pulmini da utilizzare e dei tempi di ricarica. Inoltre si dà la possibilità di attrezzare i pulmini della "componente multimediale", fondamentale se si vuole guardare a tutti i particolari del territorio valorizzandolo così a 360 gradi, grazie ad una tecnologia GPS che permette in ogni istante la localizzazione dei pulmini e quindi la selezione di video e descrizioni dei luoghi che si stanno attraversando. Inoltre si offre la possibilità di selezionare vari percorsi tematici o didattici, tenendo conto degli aspetti sui quali il turista si vuole concentrare, ad esempio percorsi flora e fauna, percorsi sport, o percorsi storici o ancora percorsi dedicati alle scuole, di ogni ordine e grado.

Grazie a BET, anche il viaggio diventerà un'esperienza indimenticabile.



La nostra idea è partita da questo schizzo che ci ha permesso di capire dove era necessario concentrare i nostri studi:



Materiale utilizzato:

Per scegliere il materiale abbiamo analizzato due aspetti:

-Strutturale

Sicurezza: la costruzione in alluminio della carrozzeria permette di incrementare anche e soprattutto la sicurezza passiva (la protezione offerta dalla vettura agli occupanti in caso di incidente). La struttura con telaio portante si comporta come una "gabbia di sicurezza" e per provocare nella carrozzeria completa delle deformazioni plastiche è necessario applicare forze maggiori che sulle classiche scocche autoportanti di acciaio, perché la separazione tra struttura portante e di rivestimento ha permesso di irrobustire meglio le zone che veramente lo richiedono.



Durante l'impatto si sfruttano inoltre le qualità di assorbimento di energia dell'alluminio nelle zone a deformazione programmata: nella pressoflessione a grinze dei longheroni, i profilati di alluminio permettono un assorbimento di energia per unità di massa molto più elevata rispetto a pezzi analoghi in acciaio. A parità di assorbimento di energia il longherone a sezione rettangolare in alluminio, rispetto ad uno di uguale geometria in acciaio, risulta essere il 50% più leggero; se entrambi i longheroni hanno sezione circolare, il vantaggio in peso di quello in alluminio, a parità di energia assorbita, è ancora maggiore: esso pesa solo il 37% di quello in acciaio. Questo perché la sezione circolare, ideale per il profilato estruso, produce una configurazione a grinze notevolmente più fitta e impone quindi un maggior lavoro di deformazione per unità di massa. Per ottimizzare il comportamento durante l'impatto di una struttura nuova nella geometria e nel materiale è stato necessario ricorrere all'uso del calcolatore: si è potuto così precalcolare il comportamento meccanico di ogni componente senza la reale presenza del particolare. I punti principali dell'analisi progettuale sono stati:

- analisi della rigidità statica e dinamica della carrozzeria;
- ottimizzazione matematica del peso;
- studi sulla dinamica generale della vettura e sul comfort;
- simulazione delle prove di crash.

Le misure sperimentali eseguite successivamente hanno confermato i calcoli. Occorre infine considerare che una minore massa della vettura significa anche minore energia cinetica da dissipare

nel corso dell'impatto e quindi, anche a parità di tutti gli altri parametri, minori deformazioni della struttura.

La scelta del materiale.

La scelta del materiale influisce in modo determinante sul bilancio energetico durante l'intero ciclo di vita del mezzo, e non soltanto al momento della fabbricazione. I vari materiali richiedono, sia per la loro produzione, sia per quella dei componenti con essi costruiti, diversi impieghi di energia; inoltre poiché questi materiali hanno un peso e un grado di efficienza diverso, per la stessa applicazione ne occorrono diverse quantità. Per esempio la quantità di energia necessaria per ottenere una determinata rigidità flessionale in una carrozzeria costituita con un certo materiale ed il consumo associato all'uso di questa automobile su una percorrenza di 150.000 km sono una possibile misura di riferimento. Utilizzando questo criterio si può asserire che alcuni materiali la cui produzione richiede poca energia a causa del loro elevato peso specifico inducono un maggior consumo di carburante dell'auto durante l'uso, ad esempio l'acciaio. Al contrario, altri materiali che necessitano di un impiego di energia relativamente elevato durante la produzione impongono, data la loro leggerezza, un minor consumo di combustibile come l'alluminio. Si comprende quindi come il maggior impiego di energia necessaria per la produzione possa essere meno importante del risparmio di carburante ottenuto durante l'esercizio.

Al riguardo basta considerare che per un motore a benzina si rileva una riduzione del consumo medio pari a 0.6l per 100 km ogni 100 kg sottratti all'autovettura.

Analisi in peso

L'analisi in peso dei gruppi che compongono una vettura di classe media mostra come mediamente l'incidenza maggiore sia dovuta alla carrozzeria, con il 34.5%, seguita dal gruppo sospensioni con il 27% e dagli aggregati col 16.8%. Infatti nel normale ciclo urbano/autostradale



solo il 25% della potenza del motore serve per vincere la resistenza dell'aria, invece il 70-75% è correlato al peso della vettura. Dal peso dipendono infatti le forze d'inerzia che si manifestano in fase di accelerazione o di frenata, le componenti resistenti nei percorsi in salita, le forze d'attrito volvente e gli attriti nei meccanismi della trasmissione. La riduzione del peso della vettura consentirebbe un ridimensionamento del motore con ulteriore diminuzione dei consumi a parità di prestazioni



Bilancio energetico e consumo della carrozzeria in alluminio

Consideriamo ora l'energia necessaria alla produzione del materiale, alla fabbricazione della vettura e all'uso della stessa nel caso si utilizzi la normale costruzione in acciaio o quella in alluminio primario. Utilizzando l'acciaio e prendendo come riferimento una vettura già in produzione della stessa marca, dotata dello stesso motore della A8 2.8 e con dimensioni simili (Audi 100 V6 con cambio meccanico), l'energia richiesta per ottenere il prodotto finito è di 127 GJ. Adottando invece la costruzione in alluminio primario, per la stessa macchina occorrono tra i 152 e i 163 GJ: i due dati provengono da fonti diverse, la prima dall'Università tecnica di Monaco di Baviera e la seconda dall'Università di Stoccarda. Tuttavia la vettura costituita in alluminio pesa oltre 200 kg in meno, con conseguente riduzione del consumo di carburante. Alla luce di ciò si perviene a un punto di pareggio energetico fra le due soluzioni fra 55.000 e 79.000 km a seconda delle diverse fonti. Ciò vuol dire che oltre questa percorrenza il bilancio energetico della carrozzeria in alluminio primario diventa positivo rispetto a quello con costruzione convenzionale in acciaio; è degno di nota, inoltre, che questi chilometraggi sono normalmente raggiunti e superati nella vita di un'automobile e che anzi spesso costituiscono meno della metà della percorrenza di una moderna vettura al termine del suo ciclo d'uso. Da questo bilancio energetico si comprende quindi che la costruzione in alluminio risulta energeticamente conveniente perché viene ammortizzata anche più volte durante la vita della vettura, soprattutto



considerando che la durata prevista di un'auto in alluminio risulta superiore a quella di una similare in acciaio.



Impatto delle emissioni di CO₂ della vettura in alluminio

Negli ultimi anni ci si è resi conto dell'importanza delle emissioni di CO₂ nel favorire l'effetto serra e con esso una progressiva variazione del clima. Per questo è senz'altro ecologicamente auspicabile cercare di limitare la quantità di CO₂ prodotta nei processi industriali. Consideriamo un bilancio anche per questo aspetto, e cioè la quantità di CO₂ emessa durante tutto il ciclo produttivo dell'autovettura e poi durante il suo uso, sia per una costruzione convenzionale, sia per una in alluminio primario. Durante la produzione dell'alluminio primario si hanno emissioni di CO₂ più elevate rispetto all'acciaio, ma l'ammortamento è assicurato a 92.000 km, a causa del minor consumo dell'autovettura e quindi di una minore emissione di prodotti di combustione.



Il riciclo dell'alluminio secondario

Spesso si sente parlare dell'importanza del riciclo dei materiali, sia per limitare il consumo delle risorse naturali, sia per ridurre la quantità di rifiuti da smaltire. Nel caso dell'alluminio, il riciclo non è vantaggioso solo ecologicamente, ma anche e soprattutto economicamente: per ottenere 1 kg di alluminio primario puro sono necessari 137 MJ, mentre per ottenere la stessa quantità di alluminio secondario al medesimo grado di purezza bastano 13.5 MJ (necessari per la rottamazione, per la rifusione e il raffinamento), cioè poco meno del 10%. L'uso dell'alluminio secondario (proveniente anche da sfridi di lavorazione che possiedono un valore 10 volte superiore a quello dell'acciaio) determina quindi un abbassamento dei costi che si trasferisce quindi sul bilancio energetico e sul bilancio delle emissioni in maniera positiva: la percorrenza di ammortamento scende a zero già per una quota del 60% e del 75% di alluminio secondario, rispettivamente per il

bilancio energetico e per quello dell'emissione di CO₂. Con la diffusione dei concetti automobilistici improntati all'uso intensivo dell'alluminio, si prevede che nel lungo periodo l'offerta di alluminio secondario sopravvanzerà il fabbisogno di quello primario. Oggi la quota di riciclaggio dell'alluminio utilizzato nell'autotrazione è molto elevata e si approssima al 90% del totale. E' molto probabile, inoltre, che in un futuro non



lontano si arrivi all'obbligo del costruttore al ritiro dell'auto al termine del suo ciclo di vita per indirizzarla al riciclo. A questo proposito, nonostante le leghe necessarie per i diversi impieghi siano differenti, esse si lasciano recuperare bene come materia prima. E' comunque conveniente un recupero mirato, vale a dire che è bene che in altissime percentuali la lamiera ritorni lamiera, il profilato estruso ritorni profilato estruso e così via. Questo è possibile perché è ben nota la posizione delle singole leghe nella vettura e queste possono essere selezionate adeguatamente durante lo smontaggio. Gli elementi in alluminio non prelevati in questo modo vengono o, come accade normalmente, riciclati dando luogo a particolari fusi oppure, dopo la triturazione, separati con nuovi procedimenti (per esempio spettroscopia coadiuvata da laser) in base ai componenti delle leghe. Le auto del futuro dovrebbero essere progettate a struttura modulare, in modo da poter essere assemblate e disassemblate con facilità così da permettere poi una agevole separazione dei materiali, la loro ricommercializzazione e il loro riutilizzo. Si affiancherebbe in questo modo alla concezione Computer-Aided-Design quella che si sta affermando come la nuova filosofia progettuale Consumer-Aided-Design: il cliente potrebbe ordinare una vettura modulare completamente personalizzata, scegliendo fra parecchi moduli delle parti che compongono la carrozzeria tra loro intercambiabili, leggeri, e facilmente assemblabili e perciò, poi, anche facilmente riciclabili. E' degno di nota, infine, che mentre in campo industriale la pratica del riciclo dell'alluminio è ormai abbastanza diffusa e conosciuta, non si può dire che accada altrettanto nella vita quotidiana. Infatti ogni giorno viene usata una gran quantità di oggetti fabbricati in alluminio, come ad esempio lattine per bibite, bombolette spray, imballaggi e contenitori vari che, dopo l'uso, finiscono nei normali rifiuti. E' auspicabile quindi che dagli organi responsabili si crei nella pubblica opinione una maggiore sensibilità al problema e si diffondano valide informazioni sui

vantaggi del riciclo sia per i produttori che per i consumatori. Ciò soprattutto nel settore dell'alluminio dove sono disponibili già da subito i presupposti tecnici ed economici tali da permettere un recupero quasi totale e su larga scala di questo metallo.

-Batterie:

Vi sono vari tipi di batterie ricaricabili in commercio che possono rappresentare una fonte innovativa di carburante per i mezzi di trasporto ecosostenibili, queste batterie infatti riescono a fornire un adeguata autonomia e sono facilmente ricaricabili tramite mezzi innovativi che rappresentano una importante settore nel quale si può avere un ampio margine di miglioramento in termini di efficienza e dare spazio alla ricerca nel settore dei materiali e dell'energia.

BATTERIE LITIO NICHEL

Le batterie più innovative dal punto di vista dei materiali sono quelle agli ioni di litio che presentano delle caratteristiche di elevata energia accumulata rispetto al volume e possono essere ricaricate parzialmente a differenza delle batterie al nichel che per evitare una diminuzione della resa dovevano essere scaricate completamente. Una batteria agli ioni di litio, rispetto alla precedente generazione al nichel-cadmio, offre inoltre degli indubbi vantaggi come ingombro e peso ridotti a fronte di una maggiore capacità in corrente e un'autoscarica assolutamente trascurabile (circa 1% al mese) in caso di non utilizzo.

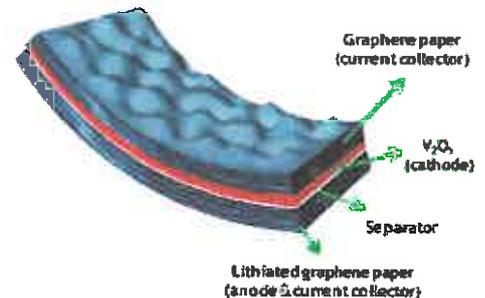
BATTERIE LITIO PIOMBO

Gli accumulatori al litio presentano una capacità di accumulare energia 5 volte superiore alle tradizionali batterie al piombo, senza necessitare di alcuna manutenzione, con una vita media almeno doppia (può arrivare a 10 anni) e non presentano i classici problemi per le ricariche parziali che presentano le batterie al piombo (biberonaggio).



BATTERIE AL GRAFENE

La produzione è una polvere di grafene che viene confezionata ed essiccata a 140 gradi e subisce una pressione di 300 kg per centimetro per 5 ore. Senza entrare ulteriormente nei processi chimici, il risultato è che il prodotto ottenuto sarebbe in grado di garantire una densità maggiore di 64 kwh per kg ed una densità di corrente di 5 ampere per grammo. Applicato su un'auto avrebbe le stesse caratteristiche di una normale **batteria agli ioni di litio**, ma sarebbe in grado di ricaricarsi in 16 secondi anziché in diverse ore come accade oggi.



Inoltre i ricercatori hanno provato il **processo di caricamento** e di scarico decine di migliaia di volte e hanno notato che l'**efficienza** non è mai calata. Se la loro scoperta fosse applicata alle automobili su strada potremmo ottenere auto elettriche più efficienti di quelle a benzina dato che l'autonomia non sarebbe più un problema perché si ricaricherebbero in un tempo minore a quanto ci vuole per fare il pieno.



SVANTAGGI DELLE BATTERIE AL LITIO

il litio è un metallo pericoloso e infiammabile, quindi le batterie sono soggette a esplosioni se esposte alle alte temperature o in caso di cortocircuiti. Inoltre, dettaglio poco pubblicizzato, la durata delle batterie agli ioni di litio ha una data di scadenza: in pratica invecchia nel momento in cui viene prodotta. Evita quindi di comprarne una di scorta e, se davvero ti serve, controlla sempre la data di "nascita". Non lasciarti allettare insomma da "vecchie" batterie magari vendute sottocosto... c'è un motivo per cui vogliono sbarazzarsene.

Tecnologia di ricarica:

Per sfruttare al meglio le nostre batterie abbiamo incentrato i nostri studi anche sulle tecnologie di ricarica che oggi la tecnologia ci offre e abbiamo optato per inserire nei nostri veicoli quelle sottostanti:

1-Recupero di energia in frenata (KERS)

Tutte le auto elettriche moderne sono dotate del cosiddetto sistema di recupero di energia in frenata, talvolta indicato anche come KERS (Kinetic Energy Recovery System), che permette di non disperdere in calore tutta l'energia quando si frena, ma di recuperarne una parte e reimmetterla nelle batterie per prolungare l'autonomia del veicolo.



Da alcuni studi si può dedurre che per un'auto di circa 1500 kg la percentuale di recupero teorica massima possibile è di circa il 23% se l'efficienza del sistema di recupero è, idealmente, del 100%, mentre in realtà l'efficienza è inferiore al 90%.

Un'automobile priva del sistema di recupero di energia in frenata ha un'autonomia di 100 km, se viene dotata di questo sistema può aumentare, idealmente, la sua autonomia di circa 20 km.



Tramite il KERS l'energia generata dal motore in frenata non viene dissipata sotto forma di calore, ma viene inviata a batterie da trazione. Questo fa sì che il veicolo elettrico abbia un consumo medio più basso e quindi l'autonomia sia più elevata.

Da alcuni studi si deduce che si può arrivare ad un risparmio circa del 30%. Tale valore si raggiunge soprattutto in situazioni urbane, specialmente in casi di grandi dislivelli ed in casi di "STOP and GO", nei quali c'è una continua situazione di frenata e ripartenza.

Per potere disporre della frenata rigenerativa occorre semplicemente disporre di un Controllore o Centralina di comando predisposta per questo tipo di funzionamento, non occorre altro se non un pulsante che dia il comando alla centralina. È la stessa Centralina che provvede a prelevare la tensione ai capi dei singoli avvolgimenti del motore elevarla in tensione ed instradarla verso la batteria.

Nei veicoli nei quali si usa il sistema di recupero in frenata solitamente non si usano i tradizionali freni ad attrito (a disco ed a tamburo) che producono calore che viene inutilmente dissipato; ma utilizzano il motore elettrico "al contrario", ossia come generatore per ricaricare le batterie. In questo modo l'energia cinetica del veicolo (la velocità) viene trasformata in energia elettrica e recuperata. Si ha contemporaneamente un risparmio energetico dovuto al recupero di energia ed un risparmio ecologico dovuto alla mancata dispersione in atmosfera delle polveri dovute all'usura delle pastiglie o dei tamburi dei freni. Chiaramente i freni tradizionali vengano comunque utilizzati per le frenate d'emergenza

2-Doppio pavimento a energia cinetica

Il doppio pavimento è uno dei primi dispositivi progettati per l'utilizzo dell'energia cinetica come ricarica alternativa (in questo caso usufruendo del peso dei passeggeri per ricaricare la batteria dell'autobus); si tratta di un dispositivo denominato Ecoload, capace di trasformare l'energia cinetica del peso dei passeggeri che salgono e si muovono su un mezzo di trasporto pubblico, in energia pulita, grazie alla compressione del doppio strato di pavimentazione presente sul veicolo.

La variazione di corrente ottenuta è dovuta alla variazione del numero di passeggeri che l'autobus sta trasportando: la corrente generata dal dispositivo è tanto maggiore quanto maggiore è il numero di passeggeri trasportati dal mezzo.

Bastano 10 mm di compressione per produrre 6,8 W. L'energia prodotta dalla sollecitazione del peso dei passeggeri è accumulata in batterie per provvedere al fabbisogno energetico del bus. Però questo dispositivo sarebbe meno efficiente per via della pendenza, in quanto più pendenza c'è e meno sarà la corrente prodotta per dare carica alla batteria.

3-Pannello fotovoltaico

Tra le varie tecnologie che utilizzeremo c'è il pannello fotovoltaico che, posto sul tettuccio dell'autobus, può sfruttare le irradiazioni solari per ricaricare in parte la batteria del mezzo e in parte per far funzionare autonomamente per un determinato periodo di tempo l'impianto elettrico dell'autobus.

Questo

metodo ci farebbe guadagnare energia in maniera del tutto ecologica sfruttando l'energia solare. Il pannello (o i pannelli) impiantato sul tetto del veicolo può funzionare come sistema di ricarica della batteria mentre l'autobus è in movimento, oppure come sistema di alimentazione delle funzioni dell'autobus (climatizzazione, illuminazione, impianto multimediale interno ecc). In pratica il lavoro effettuato dal resto dell'impianto può essere ridotto con l'installazione di un pannello fotovoltaico e questo porterebbe a un risparmio energetico.

I moduli solari cgis

I Moduli Solari CGIS (rame, indio, gallio e selenio) a film sottile sono più sottili e leggeri delle normali celle fotovoltaiche e, essendo atossici e flessibili, si prestano molto bene all'utilizzo sui mezzi di trasporto: essi si adattano perfettamente sulle coperture dei veicoli. Inoltre, con molta probabilità, utilizzando questi moduli si risparmia anche sul piano economico.



Pensilina fotovoltaica

Un' altra idea molto innovativa ed interessante per questo progetto è la pensilina fotovoltaica. Di solito le tettoie delle pensiline vengono usate solo come fonte di riparo per le persone (in questo caso i turisti) che aspettano l'autobus; ma adesso, grazie al fotovoltaico, la pensilina può accumulare energia pulita.

Se mettiamo dei pannelli fotovoltaici sulla tettoia possiamo sfruttare anche in questo caso l'irradiazione solare per ricavare energia elettrica: grazie a questo utilizzeremo spazio sempre inutilizzato per guadagnare energia in maniera del tutto ecologica. Infine l'energia elettrica guadagnata grazie ai pannelli verrebbe utilizzata come metodo ausiliare per ricaricare l'autobus fermo alla fermata; oppure, secondariamente, potrebbe



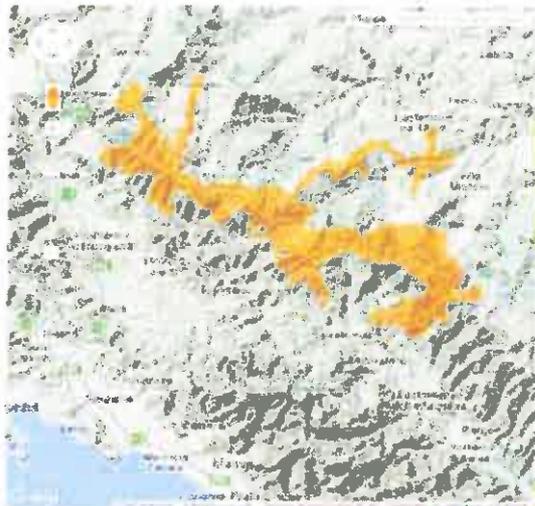
essere accumulata in batterie poste alla fermata stessa. Inoltre la pensilina fotovoltaica può avere un design funzionale e solido.

Multimedialità:

La parte integrante del nostro progetto è la tecnologia multimediale presente nei nostri pulmini. E' composto da:

1. tecnologia GPS:

Sfruttiamo la tecnologia GPS per la localizzazione del pulmino e quindi sfruttarlo per trasferire immagini ai monitor inerenti al luogo in cui ci si trova

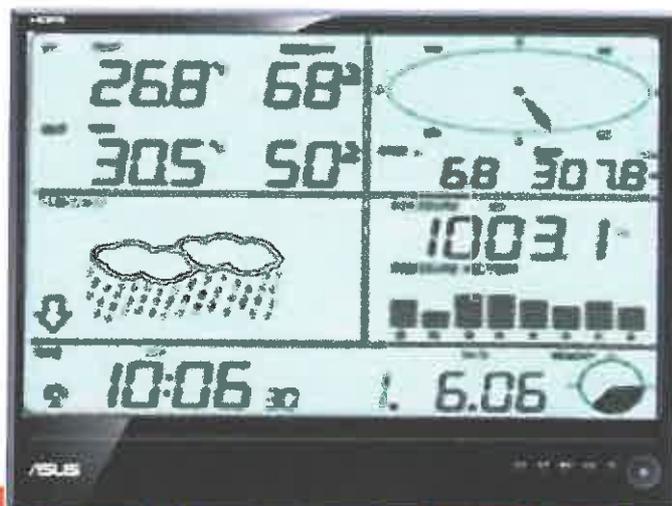


2. Monitor **BUS **ECO** **TEC****

I nostri monitor verranno utilizzati per dare la possibilità ai nostri clienti di avere informazioni in tempo reale sull'itinerario da loro scelto.



3. Stazione meteorologica



4. Impianto acustico

Le casse inserite nei nostri pulmini serviranno ai clienti per ascoltare, in piena libertà, informazioni relative al nostro territorio.



SOGGETTI COINVOLTI

La nostra cooperativa viene formata da 27 soci lavoratori supportati da un socio finanziatore (Trasporti Integrati e Logistica s.r.l.) e dall'ente pubblico Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano. Tutti i soci sono studenti iscritti alla terza classe ITIS dell'Istituto "Cattaneo" di Castelnuovo Monti ed stanno seguendo un corso di formazione sulla progettazione e realizzazione di pulmini elettrici ecologici a impatto 0.



SEDE DI PROGETTAZIONE:



Enti finanziatori.

1- Parco Nazionale dell'Appennino Tosco- Emiliano



2- Gwangju Institute of Science and Technology in Corea del Sud



3- Reggio Emilia Innovazione

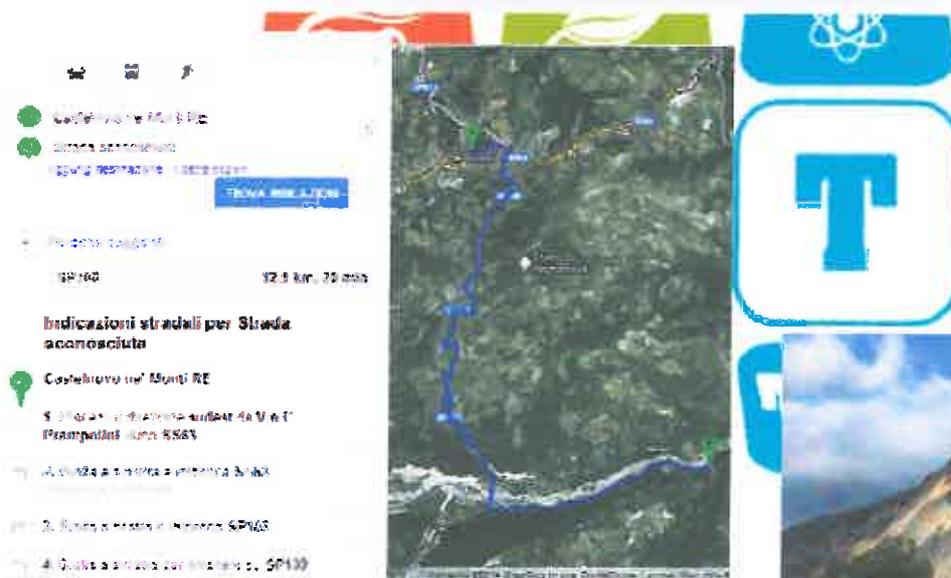


4- Trasporti Integrati e Logistici



ITINERARI.

1-ITINERARIO PIETRA BISMANTOVA



Questo itinerario è adatto alle famiglie ma anche ai più “svogliati” ma che desiderano conoscere il nostro territorio.

Si può notare nelle indicazioni qui sotto che si estende per circa 20 km offrendo ai suoi visitatori spettacoli mozzafiato come la famosissima Pietra di Bismantova e le fonti di Poiano dove si possono osservare gessi triassici. Al termine del nostro itinerario ci sarà la possibilità di “RICARICARE LE BATTERIE” nell’ostello presente alle Fonti.

2-ITINERARIO PASSO DEL CERRETO-LAGO PRANDA



Questo itinerario è adatto alle famiglie e a tutti quelli che vogliono scoprire “l’Appennino d’alta quota” senza dover soffrire di vertigini. Come si nota nelle indicazioni sopra riportate si può vedere che si estende per circa 3.2km offrendo ai suoi visitatori uno scenario immerso completamente nel verde soprattutto grazie ai vastissimi boschi che circondando questi sentieri. Per i più fortunati (E ATTENTI!) ci sarà anche la possibilità di avvistare caprioli, cinghiali e (MAGARI) lupi. E’ possibile sostare in 3 punti differenti del percorso. Dove poter riposare e godersi il paesaggio che solo il nostro Appennino ci può dare.



3-ITINERARIO SPORT

Il percorso dal rifugio Cesare Battisti al paese di Ligonchio si impiegano tra le tre e le quattro ore a piedi.

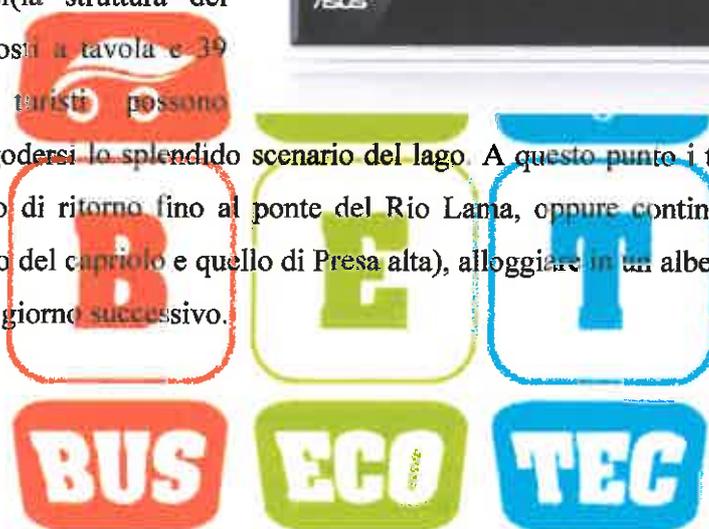
Rifugio Segheria



Il pullman parte dalla località di Civago situata nella parte alta del Comune di Villa Minozzo, segue le indicazioni per la frazione "Case di Civago" e intraprende la strada per l'abetina reale con una salita di 8.5 Km. circa, dei quali i primi 2 asfaltati e gli altri in strada sterrata in buono stato, a questo punto il pullman si trova alla sbarra del ponte del piccolo torrente Rio Lama, da qui non è più possibile continuare il viaggio con il veicolo e quindi si può continuare il percorso in mountain bike o a piedi. Subito dopo il ponticello del Rio Lama è presente un bivio che a sinistra immette sullo sterrato che conduce al rifugio Segheria(20 minuti a piedi,5/10 in bicicletta) ,mentre la strada a destra conduce al Rifugio Cesare Battisti (50 minuti a piedi,20/30 in mountain bike*).

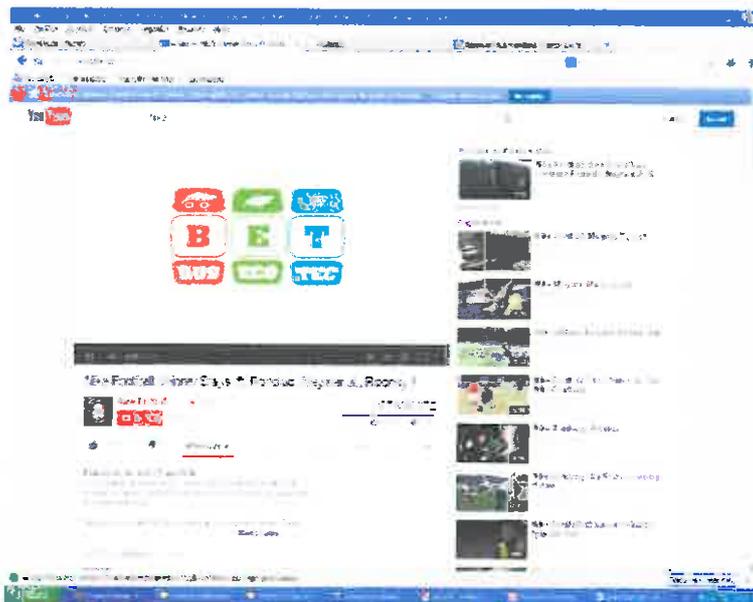
*Queste prestazioni in mountain bike possono essere migliorate con le biciclette a pedalata assistita.

Arrivati al rifugio Cesare Battisti (sopra nella foto) è possibile pranzare e riposarsi (edificio da 40 coperti e 25 posti letto), si può poi continuare il percorso passando il passo della Lama Lite (vicino al rifugio) lungo e proseguendo per il bellissimo sentiero CAI 633 (completamente alla nuda, da dove si possono ammirare le cime di tutto l'Appennino) che porta al lago ed al rifugio di Bargetana; arrivati al rifugio è nuovamente possibile nutrirsi e riposarsi (la struttura del rifugio copre 40 posti a tavola e 39 posti letto), i turisti possono consecutivamente godersi lo splendido scenario del lago. A questo punto i turisti sportivi possono effettuare il viaggio di ritorno fino al ponte del Rio Lama, oppure continuare fino a Ligonchio (passando per il lago del capriolo e quello di Presa alta), alloggiare in un albergo, per poi eseguire il viaggio di ritorno il giorno successivo.

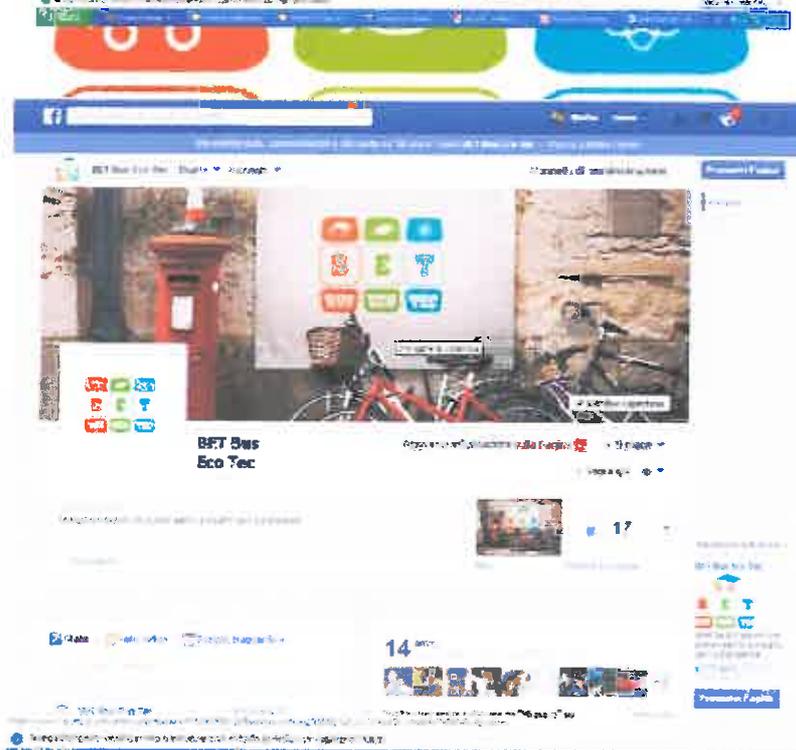


E ora un po' di pubblicità...

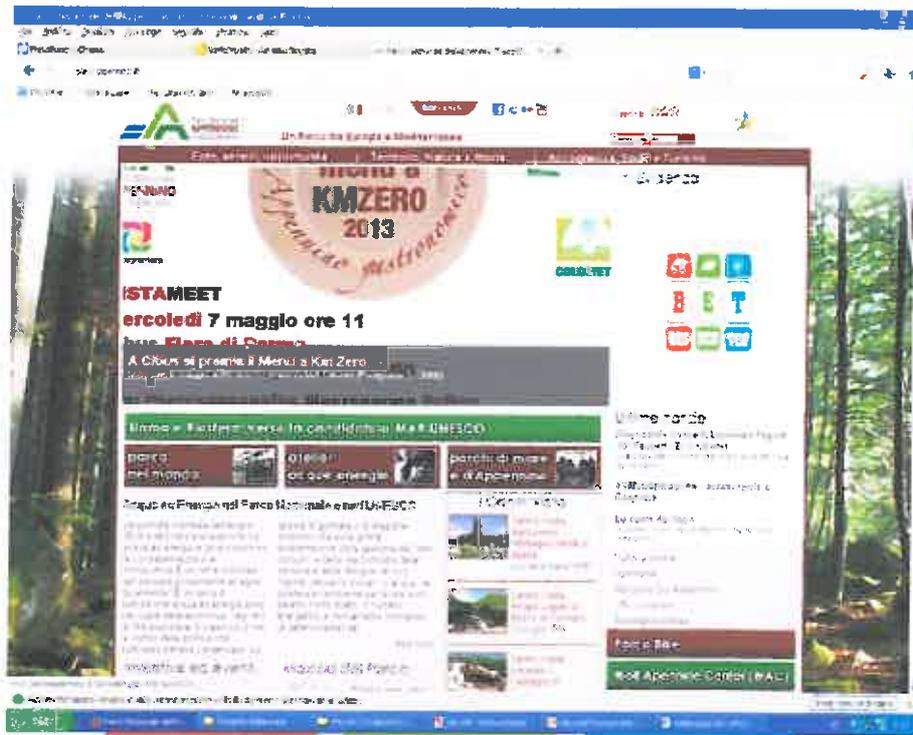
Queste sono solo alcune delle idee pubblicitarie con cui vorremo diffondere il nostro marchio...



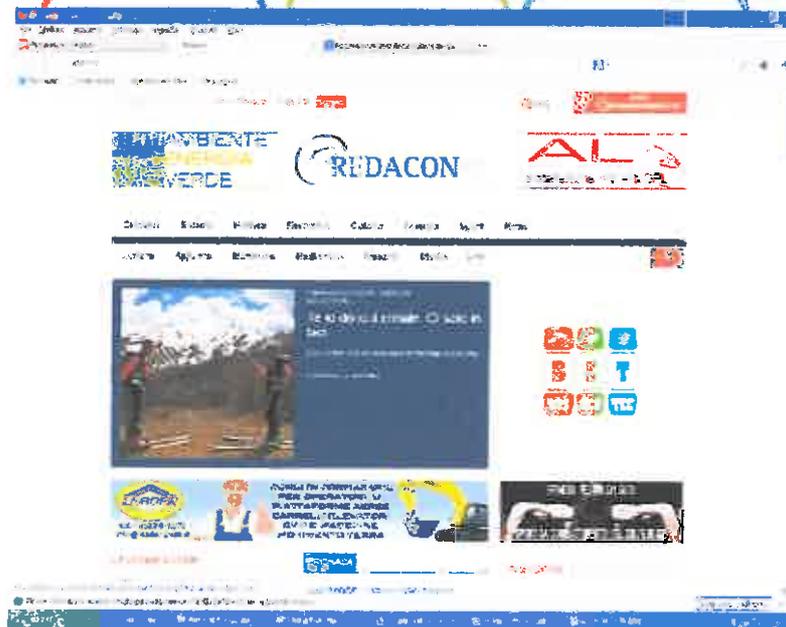
YouTube...



Facebook...



Parco Appennino Tosco-Emiliano...



Anche Redacon ci sostiene!!!



Siamo anche in città!

MA SOPRATTUTTO NELLE LORO MANI!



E ORA UN NOSTRO PROGETTO FUTURO!!



E i numeri?..Eccoli!!! Ricavi!

Linea prodotto/servizio	Anno	Prezzo unitario	Quantità	Unità Misura	Ricavo atteso
Vendita BUS a Privati	2014	€ 30.000	16	€	€ 480.000
	2015	€ 30.000	17	€	€ 510.000
	2016	€ 30.000	20	€	€ 600.000
Vendita BUS a Enti Pubblici	2014	€ 30.000	9	€	€ 270.000
	2015	€ 30.000	10	€	€ 300.000
	2016	€ 30.000	13	€	€ 390.000

Noleggio prodotto/servizio	Anno	Prezzo Settimanale	Ordini Ricevuti	Unità Misura	Ricavo Atteso
Noleggio Bus	2014	€ 100	29	€	€ 2.900
	2015	€ 250	42	€	€ 10.500
	2016	€ 300	40	€	€ 12.000

Logistica/Servizi	Anno	Prezzo	Unità	Unità Misura	Ricavo Atteso
Biglietto Corsa Singola	2014	€ 2	950	€	€ 1.900
	2015	€ 2	1505	€	€ 3.010
	2016	€ 2	2200	€	€ 4.400
Biglietto Giornaliero	2014	€ 10	360	€	€ 3.600
	2015	€ 10	950	€	€ 9.500
	2016	€ 10	1500	€	€ 15.000
Biglietti Comitive (>7 persone)	2014	€ 8	500	€	€ 4.000
	2015	€ 8	950	€	€ 7.600
	2016	€ 8	1300	€	€ 10.400
Gestione Percorsi Guidati	2014	€ 500	3	€	€ 1.500
	2015	€ 500	9	€	€ 4.500
	2016	€ 500	10	€	€ 5.000

Pubblicità	Anno	Prezzo	Unità (mesi)	Unità Misura	Ricavo Atteso
Pubblicità Monitor Interni	2014	€ 1.100	12	€	€ 1.100
	2015	€ 1.100	12	€	€ 1.100
	2016	€ 3.000	12	€	€ 3.000
Pubblicità Esterna	2014	€ 800	12	€	€ 800
	2015	€ 1.200	12	€	€ 1.200
	2016	€ 2.500	12	€	€ 2.500

Finanziamenti	Anno	Prezzo	Unità	Unità	Ricavo Atteso
Commissione Europea	2014	€ 10.000	1	€	€ 10.000
	2015	€ 10.000			€ 10.000
	2016	€ 30.000			€ 30.000
Finanziamenti Soci	2014	€ 2.000	27	€	€ 54.000
Finanziamento Parchi	2014	€ 5.000	15	€	€ 75.000

RICAVO TOTALE ANNUO	2014	2015	2016
-	€ 775.800,00	€ 911.410,00	€ 1.147.300,00

Costi

Linea prodotto/servizio	Anno	Mat.Prima	Quantità	Aliquota IVA	Tot. IVA	Costi Servizi	Strordinari	Totale
Base Pulmino	2014	€ 3.000	9	22%	€ 5.940	€ 0	€ 0	€ 32.940
	2015	€ 3.000	18	22%	€ 11.880	€ 0	€ 0	€ 65.880
	2016	€ 3.000	36	22%	€ 23.760	€ 0	€ 0	€ 131.760
Batterie al Grafene	2014	€ 300	27	22%	€ 1.782	€ 0	€ 0	€ 9.882
	2015	€ 300	55	22%	€ 3.630	€ 0	€ 0	€ 20.130
	2016	€ 300	105	22%	€ 6.930	€ 0	€ 0	€ 38.430
Impianti Sta.di Ricarica	2014	€ 3.000	4	22%	€ 2.640	€ 1.000	€ 0	€ 15.640
	2015	€ 3.000	7	22%	€ 4.620	€ 1.000	€ 0	€ 26.620
	2016	€ 3.000	11	22%	€ 7.260	€ 1.000	€ 0	€ 41.260
Impianti Multim. Interna	2014	€ 800	9	22%	€ 1.584	€ 0	€ 7.000	€ 15.784
	2015	€ 800	18	22%	€ 3.168	€ 0	€ 7.000	€ 24.568
	2016	€ 800	36	22%	€ 6.336	€ 0	€ 7.000	€ 42.136
Doppia Pavimentazione	2014	€ 4.000	9	22%	€ 7.920	€ 0	€ 7.000	€ 50.920
	2015	€ 4.000	18	22%	€ 15.840	€ 0	€ 7.000	€ 94.840
	2016	€ 4.000	36	22%	€ 31.680	€ 0	€ 7.000	€ 182.680
Strumenti di Lavoro	2014	€ 300	10	22%	€ 660	€ 0	€ 0	€ 3.660
	2015	€ 300	1	22%	€ 66	€ 0	€ 0	€ 366
	2016	€ 300	1	22%	€ 66	€ 0	€ 0	€ 366

Costi di Pubblicità	Anno	Costo	Aliquota IVA	IVA	Totale
Costo totale	2014	€ 1.500	€ 0	€ 330	€ 1.830
	2015	€ 5.000	€ 0	€ 1.100	€ 6.100
	2016	€ 10.000	€ 0	€ 2.200	€ 12.200

Salari e Stipendi per Soci	Anno	Busta	N. Soci	Totale
Stipendi	2014	€ 21.600	27	€ 583.200
	2015	€ 21.600	27	€ 583.200
	2016	€ 21.600	27	€ 583.200

Spese di Costituzione	Anno	Costo	Totale
Spese di Costituzione	2014	€ 10.000	€ 10.000

Affitti	Anno	Costo	Unità (mesi)	Totale
Affitto locale	2014	€ 1.500	12	€ 18.000
	2015	€ 1.500	12	€ 18.000
	2016	€ 1.500	12	€ 18.000

Trasporto	Anno	Costo	Aliquota IVA	IVA	Totale
Spese di Trasporto	2014	€ 3.000	€ 0	€ 660	€ 3.660
	2015	€ 3.000	€ 0	€ 660	€ 3.660
	2016	€ 3.000	€ 0	€ 660	€ 3.660

Spese Commerciali	Anno	Costo	Aliquota IVA	IVA	Totale
Contabilità/Commercialista	2014	€ 5.000	€ 0	€ 1.100	€ 6.100
	2015	€ 5.000	€ 0	€ 1.100	€ 6.100
	2016	€ 5.000	€ 0	€ 1.100	€ 6.100

Spese Servizi	Anno	Costo	Aliquota IVA	IVA	Totale
Luce, Acqua, Gas	2014	€ 7.200	€ 0	€ 1.584	€ 8.784
	2015	€ 7.200	€ 0	€ 1.584	€ 8.784
	2016	€ 7.200	€ 0	€ 1.584	€ 8.784
Spese Rifiuti	2014	€ 500	€ 0	€ 110	€ 610
	2015	€ 500	€ 0	€ 110	€ 610
	2016	€ 500	€ 0	€ 110	€ 610
Telefonia	2014	€ 840	€ 0	€ 185	€ 1.025
	2015	€ 840	€ 0	€ 185	€ 1.025
	2016	€ 840	€ 0	€ 185	€ 1.025

Anno	Costi Amministrativi	Ammortamenti	Interessi Passivi	Imposte	Totale
2014	15.000	5.000	4.000	1.500	25.500
2015	16.000	5.000	3.500	2.500	27.000
2016	17.000	5.000	3.000	3.500	28.500

Conto Economico	2014	2015	2016
<i>Ricavi Attesi</i>	775.800	911.410	1.147.300
<i>Costi Materie Prime</i>	128.826	232.404	436.632
<i>Costi Servizi</i>	51.009	45.279	51.379
<i>Costi Personale</i>	597.200	597.200	597.200
<i>Margine Operativo Lordo</i>	1.235	36.527	62.089
<i>Costi Amministrativi</i>	15.000	16.000	17.000
<i>Ammortamenti</i>	5.000	5.000	5.000
<i>Margine Operativo Netto</i>	21.235	15.527	40.089
<i>Interessi Passivi</i>	4.000	3.500	3.000
<i>Imposte</i>	1.500	2.500	3.500
<i>Utile/Perdita</i>	- 26.735	9.527	33.589

ANNO 2014												
Flussi Cassa	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Entrate	€ 89.659	€ 39.877	€ 34.590	€ 49.877	€ 115.003	€ 109.876	€ 31.675	€ 19.078	€ 95.678	€ 65.987	€ 39.477	€ 85.023
Uscite	€ 380.455	€ 45.867	€ 34.589	€ 45.246	€ 45.613	€ 46.767	€ 29.654	€ 16.545	€ 84.546	€ 26.455	€ 22.408	€ 24.390
Saldo +/-	-€ 290.796	-€ 5.990	€ 1	€ 4.631	€ 69.390	€ 63.109	€ 2.021	€ 2.533	€ 11.132	€ 39.532	€ 17.069	€ 60.633

ANNO 2015												
Flussi Cassa	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Entrate	€ 137.696	€ 46.500	€ 32.696	€ 46.789	€ 140.897	€ 98.456	€ 45.098	€ 39.852	€ 56.890	€ 77.654	€ 67.895	€ 120.987
Uscite	€ 200.987	€ 34.678	€ 45.987	€ 23.454	€ 100.786	€ 123.654	€ 78.654	€ 11.855	€ 19.877	€ 89.765	€ 73.421	€ 98.765
Saldo +/-	-€ 63.291	€ 11.822	-€ 13.291	€ 23.335	€ 40.111	-€ 25.198	-€ 33.556	€ 27.997	€ 37.013	-€ 12.111	-€ 5.526	€ 22.222

ANNO 2016												
Flussi Cassa	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Entrate	€ 256.340	€ 43.557	€ 136.657	€ 70.200	€ 134.657	€ 97.324	€ 68.454	€ 22.832	€ 84.712	€ 45.778	€ 76.350	€ 110.439
Uscite	€ 224.865	€ 59.765	€ 114.429	€ 59.987	€ 128.980	€ 94.543	€ 80.755	€ 45.876	€ 90.563	€ 40.751	€ 89.765	€ 83.432
Saldo +/-	€ 31.475	-€ 16.208	€ 22.228	€ 10.213	€ 5.677	€ 2.781	-€ 12.301	-€ 23.044	-€ 5.851	€ 5.027	-€ 13.415	€ 27.007

...Gli atti ufficiali...

Atto Costitutivo e Statuto...

Repertorio n.222222-----Raccolta n. 22222

----- ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' COOPERATIVA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno 2014, il giorno 3 del mese di Maggio in Castelnuovo ne' Monti (RE), Via Peppino Impastato3 , presso l'istituto Cattaneo di Castelnuovo ne' Monti (RE), innanzi a me Matteo Pellegrini, facente funzioni di Notaio nella simulazione didattica, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i componenti rinunciato espressamente, d'accordo tra loro e con il mio consenso.

----- SONO PRESENTI -----

Nome	CF	Nato		Residente
		A	II	
Monelli Filippo	MNLEFP97C29C219N	Cast.Monti (RE)	29/03/1997	Collagna
Capatina Vladiar	OPTVDR95P30Z140M	Moldavia	30/09/1995	Vetto d'enza
Leurini Jonatan	LRNJTN97T21C219U	Cast.Monti (RE)	21/12/1997	Felina
Arlotti Francesco	RTLFNC97B17C219F	Cast.Monti (RE)	17/02/1997	Cast.Monti (RE)
Mendicino Cristian	MNDCST97E14C219R	Cast.Monti (RE)	14/05/1997	Felina
Dallacasa Simone	DLLSMN97C10C219F	Cast.Monti (RE)	10/03/1997	Vetto d'enza
Corradini Andrea	CRRNDR97P01C219X	Cast.Monti (RE)	01/09/1997	Vetto d'enza
Tavars Simone	TVRSMN97H29C219H	Cast.Monti (RE)	29/06/1997	Villa Minozzo
Zanetti Daniele	ZNTDNL97D29C219P	Cast.Monti (RE)	29/04/1997	Felina
Predelli Mirco	PRDMRC97R05H223P	Cast.Monti (RE)	05/10/1997	Vetto d'enza
Ferrari Mattia	FRRMTT97R15C219G	Cast.Monti (RE)	15/10/1997	Ramiseto

Cabassi Andrea	CBSNDR97P24C219W	Cast.Monti (RE)	24/09/1997	Carpineti
Castellini Alex	CSTLXA97E28C219E	Cast.Monti (RE)	28/05/1997	Ospitaletto
Piazza Massimo	PZZMSM95P20L319D	Tradate (RE)	20/09/1995	Villa Minozzo
Razzoli Manuel	RZZMNL97M28C219N	Cast.Monti (RE)	28/08/1997	Villa Minozzo
Malagoli Pietro	MLGPTR97S03H223C	Reggio Emilia	03/11/1997	Cast.Monti (RE)
Rizzardi Thomas	RZZTMS97E21C219X	Cast.Monti (RE)	21/05/1997	Ramiseto
Antichi Francesco	NTCFNC97C28C219Y	Cast.Monti (RE)	28/03/1997	Villa Minozzo
Bonini Daniele	BNNDNL97E06C219S	Cast.Monti (RE)	06/05/1997	Villa Minozzo
Borghi Alex	BRGLXA97H16C219C	Cast.Monti (RE)	16/06/1997	Toano
Rabotti Gianluca	RBTGLC96C21C219U	Cast.Monti (RE)	21/03/1996	Casina
Marazzi Nikolas	MRZNLS97F11L496K	Cast.Monti (RE)	14/09/1997	Toano
Severi Nico	SVRNCI95E14C219L	Cast.Monti (RE)	14/05/1995	Carpineti
Baroni Noris	BRNNRS97A14C219O	Cast.Monti (RE)	14/01/1997	Villa Minozzo
Ponti Stefano	PNTSFN97S18C219H	Cast.Monti (RE)	18/11/1997	Casina
Tagliatini Simone	TGLSMN97H03C219Y	Cast.Monti (RE)	03/06/1997	Toano
Stevani Nicola	STVNCL97L08F463S	Montecchio	08/07/1997	Carpineti

Dell'identità personale di essi costituiti, cittadini italiani, io Notaio sono certo.

----- CON IL PRESENTE ATTO -----

----- si conviene e si stipula quanto segue -----

Art.1) E' costituita una Società Cooperativa denominata "B.E.T. Bus Eco Tec".

Art.2) La società ha sede legale in Castelnovo ne' Monti, via Peppino Impastato 3 e potrà con deliberazione dell'assemblea istituire sia in Italia che all'estero succursali, filiali, agenzie, rappresentanze e sopprimerle.

Art.3) La società ha per scopo ed oggetto sociale quanto indicato nell'Art. 3 e 4) dell'allegato Statuto di cui in seguito e che si abbia per qui letteralmente ed integralmente riportato e trascritto.

Art.4) La durata della società è fissata fino al 31/12/2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell' assemblea straordinaria dei soci.

Art.5) I costituiti sottoscrivono ciascuno n°27 azioni del valore totale di Euro 2.000,00 per ciascun socio, pertanto il capitale sociale iniziale della cooperativa è di Euro 54.000.

Art.6) I costituiti nominano all'unanimità componenti il Consiglio di Amministrazione i signori

1) Presidente CAPATINA VLADIMIR

2) vicepresidente PIAZZA MASSIMO

3) consigliere MONELLI FILIPPO

4) consigliere FERRARI MATTIA

5) consigliere BONINI DANIELE

6) consigliere ARLOTTI FRANCESCO

7) consigliere MARAZZI NIKOLAS

Precisandosi che lo stesso resterà in carica per i prossimi tre esercizi.

Gli Amministratori qui presenti chiedono ai sensi dell'art. 2382 quarto comma del C. C. l'iscrizione della propria nomina nel Registro delle Imprese e dichiarano che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del C.C. o da altre norme di legge, delegando me Notaio ad espletare gli adempimenti conseguenti.

Art. 7) A comporre il collegio sindacale vengono nominati i signori:

presidente Beninato Salvatore.

membro effettivo Manfredi Guglielmo

Art.8) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art.9) La cooperativa è retta dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale.

Art.10) Il presidente del Consiglio di Amministrazione, nella sua qualità di rappresentante legale, è autorizzato da tutti i costituiti ad introdurre nel presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte le soppressioni, modifiche ed aggiunte che eventualmente venissero richieste dall'Autorità

Amministrativa ai fini della concessione di tutti i benefici previsti dalla vigente legislazione sulle cooperative.

Art.11) I costituiti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della cooperativa ai sensi dell'art. 2328 C.C. n. 12 è pari ad Euro 2.000,00 (duemila/00).

Art.12) Avendo io Notaio accertato in relazione all'atto avanti esteso la sussistenza delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione nel Registro Imprese, provvederò ad effettuare tale adempimento a mia cura entro i termini stabiliti dal Vigente Codice Civile.

E' data dispensa del dare lettura dell'allegato.

Per l'apposizione delle firme marginali vengono delegati i signori:

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto su elaborazione elettronica da persona di mia fiducia e da me integrato a mano su sei fogli, e ne ho dato lettura alle parti che l'approvano e con me lo sottoscrivono.

Firmato: _____

Firmato: _____ Notaio, segue sigillo -----

allegato a)

STATUTO

Titolo I

Denominazione-Sede-Durata

ART.1 DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita con sede nel comune di Castelnovo né Monti, provincia di Reggio Emilia, in via Peppino Impastato n° 3, la società cooperativa denominata " B.E.T. Bus Eco Tec"

ART.2 DURATA

La società avrà la durata ~~fine al 31 dicembre 2050~~ e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.



ART.3 SCOPO

Lo scopo della cooperativa è quello di permettere ai soci di usufruire di condizioni di lavoro migliori sia in termini professionali che economici rispetto a quelle disponibili sul mercato del lavoro. Inoltre offre la possibilità a tutti i soci di applicare il proprio lavoro nei diversi campi del settore del risparmio energetico permettendo loro un arricchimento professionale di ampio raggio. A tal fine i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata.

Le prestazioni lavorative sono disciplinate da specifico regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 Legge 3 Aprile 2001, n°142.

La cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con soggetti terzi estranei alla compagine sociale.

In tema di rapporti mutualistici vige il rispetto della parità di trattamento dei soci cooperatori.

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di lucro, proponendosi di contribuire allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo. A tale riguardo essa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alle sue organizzazioni territoriali e settoriali.

ART.4 OGGETTO

L'oggetto sociale della cooperativa, in base anche agli interessi dei soci, sarà:

- 1) Progettazione, realizzazione, commercializzazione, manutenzione e gestione di autotrasporti da noi realizzati.
- 2) Produzione di energia elettrica tramite energie rinnovabili.
- 3) Smaltimento scarti di progettazione (alluminio), batterie, materiale danneggiato e non riutilizzabile.

In tale ambito la cooperativa potrà, a titolo esemplificativo:

- A) Ricevere dall'esterno batterie che verranno installate sui pulmini, carrozzeria pulmino e dispositivi presenti su pulmini.
- B) Prendere a noleggio, in locazione, in affitto, costruire, immobili, magazzini, negozi, impianti, macchinari, attrezzature.
- C) Richiedere finanziamenti disposti dalla UE, dallo Stato, dalle Pubbliche Amministrazioni.
- D) Emettere strumenti finanziari ai sensi del Titolo IV del presente Statuto.

TITOLO III

Soci Cooperatori

ART.5 REQUISITI DEI SOCI

Il numero dei soci cooperatori è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci cooperatori persone fisiche qualificate nelle attività elencate nell'oggetto sociale. Sono Soci Cooperatori coloro che:

- A) Partecipano alla gestione dell'impresa concorrendo alla formazione degli organi sociali;
- B) Contribuiscono alla formazione del Capitale Sociale e concorrono al rischio d'impresa;
- C) Mettono a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro.

Il socio cooperatore non potrà svolgere attività concorrenziali alla cooperativa né per proprio conto né attraverso la partecipazione in altre imprese concorrenti.

ART.6 DOMANDA D'AMMISSIONE

Chi intende essere ammesso a socio deve presentare al consiglio d'amministrazione apposita domanda.

La domanda dovrà contenere:

- 1) l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale.
- 2) Indicazione delle capacità professionali acquisite nelle attività elencate nell'oggetto sociale e le eventuali esperienze lavorative maturate nel settore.
- 3) L'ammontare della quota che intende sottoscrivere.
- 4) L'impegno a versare l'importo della quota nei modi e nei termini indicati dal consiglio di amministrazione.

Il consiglio d'amministrazione, una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente statuto, delibera entro 60 giorni sulla domanda.

La delibera dovrà essere comunicata all'interessato entro 30 giorni.

In caso di respinta, il consiglio d'amministrazione dovrà motivare, entro 60 giorni, la propria delibera all'interessato, il quale potrà chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci, entro 60 giorni, l'assemblea dei soci.

ART.7 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Il capitale sociale verrà diviso in azioni nominative di eguale valore pari a 100 € cadauna.

Per la loro cessione deve essere richiesta l'approvazione del consiglio d'amministrazione.

Il consiglio d'amministrazione, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà la decisione che nega o consente la cessione delle azioni.

ART.8 OBBLIGHI SOCI

I soci sono obbligati al versamento delle azioni sottoscritte con le modalità e nei termini stabiliti dal consiglio d'amministrazione

I soci devono svolgere il proprio lavoro con professionalità e impegno. Non devono divulgare notizie considerate riservate, non devono svolgere né in proprio né attraverso altre imprese del settore attività concorrenti con quelle elencate nell'oggetto sociale.

I soci sono tenuti a rispettare gli articoli del presente statuto e le decisioni adottate dagli organi sociali.

ART.9 DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- 1) esaminare il libro soci e il libro delle adunanze delle deliberazioni dell'assemblea;
- 2) esaminare il libro delle adunanze del consiglio di amministrazione quando almeno un decimo del numero complessivo lo richieda.

ART.10 RECESSO

Il socio cooperatore può recedere quando:

- 1) Non è più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.
- 2) Ha perduto i requisiti per l'ammissione
- 3) Il rapporto di lavoro subordinato sia cessato per qualunque motivo

La domanda di recessione deve essere comunicata al consiglio di amministrazione e il recesso non può essere parziale.

La domanda deve essere esaminata entro 60 giorni dalla ricezione verificando che i presupposti del recesso sussistano. Qualora non siano presenti il consiglio di amministrazione deve comunicarlo al socio interessato.

Il recesso ha effetto sia per i rapporti sociali che per i rapporti mutualistici.

ART.11 ESCLUSIONE

Il consiglio d'amministrazione può deliberare l'esclusione del socio quando:

- 1) Non possieda o abbia perso i requisiti per la partecipazione alla società
- 2) Commetta gravi inadempienze rispetto agli obblighi richiesti dal presente statuto e dalle obbligazioni che derivano dal rapporto mutualistico.
- 3) Il socio svolga in proprio o per conto di altre imprese attività di concorrenza o contrarie agli interessi sociali della società.
- 4) Il socio non versi il capitale sociale sottoscritto o non paghi eventuali debiti contratti verso la società senza giustificato motivo.
- 5) Il rapporto di lavoro è stato risolto con licenziamento per giusta causa.

- 6) Venga dichiarato interdetto, inabilitato o fallito.
- 7) Il socio, senza un valido motivo, non partecipa ai lavori richiesti dalla cooperativa.
- 8) Abbia rassegnato le proprie dimissioni volontariamente
- 9) Il socio commetta gravi reati o danni che compromettano l'immagine della cooperativa.
- 10) Il socio si rifiuti senza motivo di eseguire le decisioni prese dagli organi sociali o di prestare la propria attività nelle ordinazioni accettate dalla cooperativa.

Lo scioglimento del rapporto sociale per esclusione ha effetto in seguito ad annotazione nel libro dei soci e determina contestualmente la risoluzione dei rapporti mutualistici.

ART.12 LIQUIDAZIONE

I soci cooperatori esclusi o recessi hanno soltanto il diritto al rimborso del capitale sottoscritto e versato, eventualmente rivalutato ai sensi dell'art. 7 Legge n° 59/1992. Ai fini della liquidazione si prenderà in considerazione il bilancio dell'esercizio nel quale è avvenuto il recesso, l'esclusione o la morte del socio.

Il rimborso può essere corrisposto in più rate entro il termine massimo di due anni.

Titolo IV

Soci Finanziatori

ART. 13 STRUMENTI FINANZIARI

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla cooperativa soci finanziatori, di cui all'art. 2526 C.C.

Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente Titolo, ai soci finanziatori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci cooperatori, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione, le cause di incompatibilità e le condizioni di trasferimento.

L'emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori deve essere disciplinata con deliberazione dell'assemblea straordinaria con la quale devono essere stabiliti l'importo complessivo dell'emissione e i diritti patrimoniali e amministrativi attribuiti ai portatori dei titoli emessi.

ART. 14 SOCI SOVVENTORI

I soci sovventori di cui all'art. 4 della Legge 31 gennaio 1992, N. 59 possono essere sia le persone fisiche che quelle giuridiche ed i soggetti diversi.

I conferimenti dei sovventori costituiscono il fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale che è imputato ad una specifica sezione del capitale sociale della cooperativa.

I conferimenti stessi possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di Euro 500,00 ciascuna.

L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'assemblea straordinaria, salvo il caso di emissione esclusivamente finalizzata all'erogazione del ristorno ai soci di competenza dell'assemblea ordinaria.

Il rapporto con i soci sovventori potrà essere ulteriormente disciplinato, in conformità alla normativa vigente in materia, da apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

L'ammissione del socio sovventore è deliberata dal consiglio di amministrazione. La deliberazione dell'assemblea stabilisce i compiti che vengono attribuiti al consiglio di amministrazione ai fini dell'emissione dei titoli.

A ciascun socio sovventore persona fisica potrà essere attribuito un solo voto.

A ciascun socio sovventore, diverso dalla persona fisica, potranno essere attribuiti al massimo cinque voti, in relazione all'ammontare del conferimento effettuato.

Il numero complessivo dei voti attribuiti ai soci sovventori non deve superare, in ogni caso, il terzo dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati in ciascuna assemblea.

I soci sovventori persone fisiche e i rappresentanti dei soci sovventori diversi dalle persone fisiche possono essere nominati amministratori nei limiti previsti dalla legge.

Il recesso dei soci sovventori è disciplinato dall'articolo 2437 e seguenti del codice civile.

Titolo V Organi Sociali

ART.15 ORGANI

Sono organi della società :

- 1) L'assemblea dei soci
- 2) Il consiglio d'amministrazione
- 3) Il collegio sindacale

ART. 16 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea viene convocata tramite raccomandata dagli amministratori almeno dieci giorni prima della data stabilita.

La comunicazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e seconda convocazione.

L'assemblea si distingue in ordinaria e straordinaria; quella ordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- 1) Approva il bilancio annuale, comprensivo della relazione degli amministratori.
- 2) Fissa il numero dei componenti del consiglio di amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dal presente statuto, e provvede alle relative nomine e revoche.
- 3) Determina il compenso da corrispondere agli amministratori.
- 4) Nomina i componenti del collegio sindacale, eleggendo tra questi il Presidente e fissandone i compensi.
- 5) Delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci

L'assemblea ha luogo almeno una volta all'anno, entro 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il consiglio di amministrazione lo ritenga necessario.

L'assemblea straordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- 1) modificazione dello Statuto;
- 2) Nomina dei liquidatori;
- 3) Ogni materia riservata dalla legge all'assemblea straordinaria.

ART. 17 QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, si ritiene regolarmente costituita, in prima convocazione, quando intervengono tanti soci che rappresentino almeno la metà dei voti esprimibili.

Le deliberazioni saranno prese con la maggioranza assoluta dei voti.

In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti, con deliberazione a maggioranza assoluta.

ART. 18 INTERVENTO E VOTO

Nelle assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci cooperatori o nel libro dei soci finanziatori da almeno 90 giorni.

Qualunque sia l'ammontare della quota di partecipazione, ogni socio cooperatore ha un solo voto. Ciascun socio sovventore ha diritto a cinque voti.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente, possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio appartenente alla stessa categoria di socio cooperatore o di finanziatore che abbia diritto al voto mediante delega scritta. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di altri cinque soci.

Nelle votazioni si procederà per alzata di mano salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

ART. 19 PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione e, in sua assenza, da persona designata dall'assemblea stessa con il voto della maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario e quando occorrono due o più scrutatori.

ART. 20 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione della cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 membri fino ad un massimo di 7 membri.

I soci sovventori persone fisiche e i rappresentanti dei soci sovventori diversi dalle persone fisiche possono essere nominati amministratori nel limite di un terzo del totale.

Il consiglio di amministrazione è eletto dall'Assemblea dei Soci e nomina, al proprio interno, il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritiene necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

ART. 21 COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa, tra i quali:

- Convocare l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci
- Redigere i bilanci e le relative relazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile
- Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea
- Predisporre i regolamenti previsti dal presente statuto
- Determinare gli indirizzi dell'azienda
- Stipulare atti e contratti di ogni genere
- Assumere e licenziare personale della società fissandone la retribuzione e le mansioni
- Deliberare circa l'ammissione, il recesso, l'esclusione dei soci
- Compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino nell'oggetto sociale

ART. 22 SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri di amministrazione, il consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile.

In ogni caso, la sostituzione di un amministratore deve avvenire nell'ambito della medesima categoria di socio cooperatore o sovventore.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

ART. 23 PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della società e la firma di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo, rilasciando adeguata quietanza.

Il Presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori.

ART. 24 COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il collegio e il suo presidente vengono inizialmente indicati nell'Atto Costitutivo e successivamente nominati dall'assemblea che può anche revocarli per giusta causa.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

I membri del collegio sindacale devono essere iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

La retribuzione annuale dei sindaci viene determinata dall'assemblea all'atto della nomina.

Esso dovrà riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del collegio dovrà redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.

ART. 25 COMPITI COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il collegio sindacale dovrà vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.

Al collegio sindacale, su conferimento dell'assemblea dei soci, sarà inoltre demandata la revisione legale dei conti ai sensi degli art. 2409 bis e seguenti del codice civile.

Il collegio sindacale dovrà:

- Verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, con cadenza almeno trimestrale;
- Verificare se il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze contabili e se risulta conforme alle norme che lo disciplinano;
- Esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio d'esercizio.



ART. 26 PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio della cooperativa è costituito da:

- capitale sociale dei soci cooperatori che è variabile ed è rappresentato da quote, ciascuna di valore non inferiore a 100 euro e superiore a 500 euro;
- capitale sociale dei soci sovventori rappresentato da quote nominative, destinato al fondo per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale;
- riserva legale indivisibile, secondo le modalità previste dalla legge;
- riserva straordinaria indivisibile;
- da ogni altra riserva costituita dall'assemblea.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la cooperativa con il suo patrimonio e conseguentemente i soci nei limiti del capitale sottoscritto.

Le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite, in qualsiasi forma, fra i soci, né durante la vita sociale né in caso di scioglimento.

ART. 27 RISTORNI

L'assemblea che approva il bilancio può deliberare, su proposta del consiglio di amministrazione, l'erogazione del ristorno ai soci cooperatori, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni del presente statuto e dal relativo apposito regolamento.

Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzionalmente alla qualità e alla quantità degli scambi mutualistici, in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regolamento, i quali – in via generale – debbono considerare la qualità e quantità della prestazione lavorativa dei soci ai fini di erogare loro un trattamento economico ulteriore rispetto alle retribuzioni contrattuali.

L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a ciascun socio:

- a) in forma liquida;
- b) mediante aumento gratuito del numero di azioni di capitale sociale sottoscritte e versate;

ART. 28 ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1/1 e termina il 31/12 di ogni anno.

Al termine di dell'esercizio gli amministratori dovranno redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme vigenti e sottoporlo all'approvazione dell'assemblea, la quale delibererà anche sulla destinazione dell'utile nel rispetto del presente statuto e delle norme previste per le società cooperative.

Il bilancio deve essere accompagnato dalla relazione sulla gestione e deve essere presentato entro 120 (centoventi) giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 29 DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili netti nel seguente modo:

- 1) una quota non inferiore al 30% alla riserva legale;
- 2) una quota pari al 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione , ai sensi dell'articolo 11 della L.59/1992,
- 3) un'eventuale quota, quale dividendo, a remunerazione del capitale sociale effettivamente versato in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo;
- 4) un'eventuale quota a remunerazione dei soci sovventori nei limiti consentiti dalla legge sulle cooperative a mutualità prevalente;
- 5) un'eventuale quota ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci cooperatori, ai sensi dei limiti stabiliti dall'articolo 7 della L.59/1992;
- 6) quanto residua alla riserva straordinaria indivisibile.

Titolo VII Disposizioni Varie

ART. 30 SCIoglimento

La cooperativa si scioglie per :

- decorrenza del termine, salvo proroga tacita dell'assemblea
- conseguimento dell'oggetto sociale o sopravvenuta impossibilità di conseguirlo
- impossibilità funzionamento continua motivate dell'assemblea
- per deliberazione dell'assemblea
- con provvedimento dell'autorità di vigilanza ai sensi dell'art. 2525 Septiesdecies del codice civile.

In caso di scioglimento l'intero patrimonio, dedotto il capitale sociale effettivamente versato dai soci e rivalutato, sarà destinato ai fondi mutualistici.